



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000761** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 6/2024*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 158** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 174** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 181** Moduli di orientamento formativo
- 199** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Valutazione degli apprendimenti
- 247** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**257** Modello organizzativo

**259** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Santeramo si estende nella parte più alta dell'altopiano della Murgia Barese. Il paesaggio naturale è prevalentemente collinare. La periferia offre uno scenario ricco di risorse naturali, spesso sottovalutate, che potrebbero supportare, direttamente o indirettamente, lo studio di molte discipline. Il nostro paese, infatti, circondato da murgia, boschetti e zone campestri suggerisce riflessioni e studi interessanti sul nostro territorio che, in un'ottica lungimirante, potrebbero tradursi in futuro in progetti di rivalutazione del nostro territorio o di attività produttive alternative.

Il paese è situato in una posizione geografica "strategica". Esso è ben collegato con diverse realtà limitrofe, facilmente raggiungibili, con cui la scuola può entrare a contatto per arricchire il patrimonio di conoscenze del territorio fondamentale per i nostri alunni. Bari, Matera, Altamura, Gioia, Taranto rappresentano un valore aggiunto, poiché offrono spunti per approfondire contenuti storico-culturali ed economici, grazie alla presenza di teatri, palazzi storici, musei, planetari, Aeronautica Militare, zone patrimonio dell'Unesco, scoperte paleontologiche, aziende vinicole e olearie.

Il bacino di utenza raccolto dalla Scuola "S. F. D'Assisi- F. Netti" è cambiato negli anni: oggi l'ambiente si presenta eterogeneo dal punto di vista economico e socio-culturale, in quanto alle famiglie originarie, prevalentemente contadine, artigiane e operaie, si sono aggiunte negli ultimi decenni famiglie di estrazione borghese, impiegate prevalentemente nel settore dei servizi e nelle attività professionali. Il livello di scolarizzazione medio si è notevolmente innalzato ed è sempre più sentita l'esigenza da parte della maggior parte delle famiglie di trovare nella scuola opportunità culturali e formative che facilitino l'inserimento degli studenti in percorsi scolastici superiori a lungo termine. In tempi più recenti vi è stato, soprattutto nella zona del centro abitato, l'insediamento di nuovi nuclei familiari provenienti dall'Est dell'Europa (Albania, Ucraina, Romania), dall'Africa settentrionale e da altri Paesi che hanno trovato nella Scuola una risposta utile a migliorare l'integrazione attraverso corsi serali di alfabetizzazione per gli adulti ed una piena accoglienza dei ragazzi stranieri nei corsi del mattino con interventi specifici a loro dedicati. Vi è una certa incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e la maggioranza conosce la lingua italiana, anche se non mancano casi di alunni stranieri che necessitano di un intervento mirato per l'apprendimento della lingua italiana come L2.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

- La composizione delle classi viene fatta distribuendo in maniera equa gli alunni in base al livello ESCS - All'interno delle classi gli alunni sono distribuiti in maniera eterogenea in base al livello ESCS - La presenza di associazioni culturali, musicali, sportive, con cui la scuola collabora rappresenta una valida opportunità formativa - L'alta percentuale di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali rappresenta un'opportunità di crescita per tutti gli alunni e i docenti

#### Vincoli:

- La presenza di una alta percentuale di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana determina la necessità di attivare percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana. - Di fronte ad una alta percentuale di alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali non sempre corrisponde l'adozione di una didattica laboratoriale, personalizzata ed inclusiva. - Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato da una prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio culturale media o medio-bassa. In considerazione di ciò, ci sono difficoltà di integrazione delle risorse della scuola con quelle delle famiglie sia dal punto di vista economico che da quello culturale.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

- L'alta percentuale di alunni stranieri rappresenta un'opportunità di crescita per tutti gli alunni e i docenti - Instaurare un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio - La presenza nel territorio di indirizzi scolastici vari consente agli studenti di scegliere percorsi di studi diversificati negli anni successivi

#### Vincoli:

- La presenza di una alta percentuale di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana determina la necessità di attivare percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana. - Carezza nel territorio di strutture a carattere ricreativo-culturale - Prevalenza di studenti che vivono in famiglie di estrazione socio-culturale medio-bassa

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

La maggior parte dei plessi è dotata di laboratori attrezzati nel tempo attraverso un utilizzo



intelligente ed efficace dei vari fondi messi a disposizione della scuola (PON FESR, PNRR, ecc.).

Vincoli:

I plessi ereditati necessitano di un'operazione di potenziamento e/o allestimento dei laboratori, in quanto le scuole risultano alquanto prive.

---

Risorse professionali

Opportunità:

- Giovane età: il personale scolastico, per la maggior parte, è caratterizzato dal seguente requisito: la giovane età. A questo dato bisogna aggiungere una maggiore propensione alla formazione e/o aggiornamento, oltre che una maggiore motivazione verso il lavoro svolto. - La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto Comprensivo. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione per le attività didattiche.

Vincoli:

- Occorre incrementare le competenze del personale docente, soprattutto nell'ambito della didattica innovativa e tecnologia.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AT00T
Indirizzo	VIA SILVIO SPAVENTA, 33 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Telefono	0803036025
Email	baic8at00t@istruzione.it
Pec	BAIC8AT00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.dassisinetti.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA "BRUNO MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AT01P
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA, 13 SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE

#### INFANZIA "VIA MONTEFREDDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AT03R
Indirizzo	VIA NOBEL SANTERAMO IN COLLE 70029



SANTERAMO IN COLLE

## PRIMARIA "UMBERTO I" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE8AT021

Indirizzo P.ZZA DI VAGNO, 23 SANTERAMO IN COLLE 70029  
SANTERAMO IN COLLE

Numero Classi 14

Totale Alunni 235

## PRIMARIA "S.F.D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE8AT032

Indirizzo VIA S.D.SAVIO 22 SANTERAMO IN COLLE 70029  
SANTERAMO IN COLLE

Numero Classi 59

Totale Alunni 296

## S.S.1 G. "F. NETTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM8AT01V

Indirizzo VIA SPAVENTA 33 SANTERAMO IN COLLE 70029  
SANTERAMO IN COLLE

Numero Classi 67

Totale Alunni 332

## Approfondimento

---



L'I.C. San Francesco D'Assisi-Netti, a partire dall'anno scolastico corrente 2024/25, diventa una nuova comunità scolastica, formata da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Le due scuole dell'infanzia (MUNARI e MONTESSORI), le due scuole primarie (S.F.D'ASSISI e UMBERTO I) e la scuola secondaria di I grado (F. NETTI) lavoreranno in sinergia, al fine di promuovere il successo formativo di ogni bambino/a, ragazzo/a iscritto.

Sotto la direzione scrupolosa e responsabile del Dirigente Scolastico, dott.ssa Daniela Caponio, l'Istituto persegue fermamente l'obiettivo di promuovere l'integrazione culturale e di incentivare un'apertura alle differenze culturali da considerare come risorsa per la comunità, data la presenza di un certo numero di alunni stranieri.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Musica	3
	Scienze	3
	STEM	3
	PSICOMOTORIO	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle  
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

50

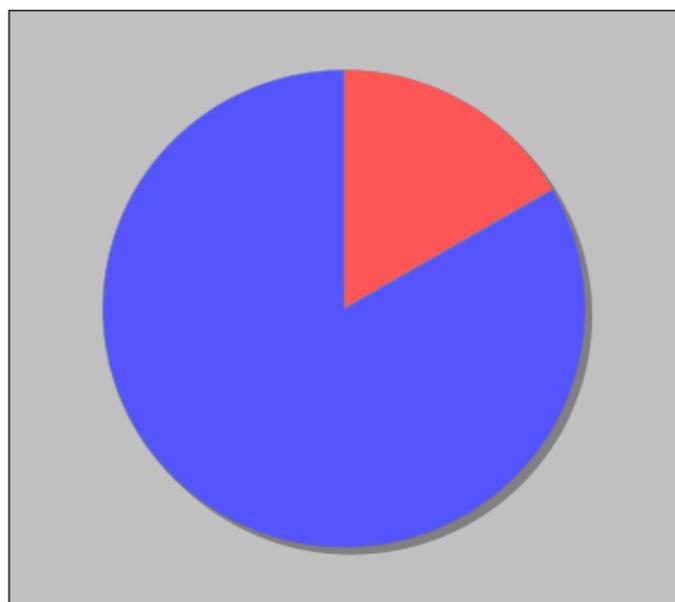


## Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	28

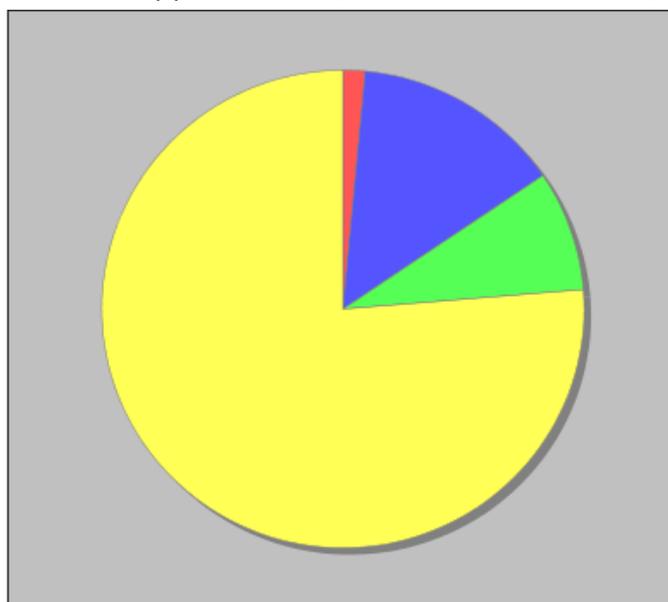
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 103



## Aspetti generali

### VISION

L'Istituto Comprensivo San Francesco D'Assisi Netti si pone come luogo di crescita educativa, culturale e sociale, dove ogni studente sviluppa pienamente il proprio potenziale.

La nostra visione è quella di una scuola inclusiva, che risponde in modo dinamico e innovativo alle esigenze individuali, promuovendo l'apprendimento continuo, il rispetto delle diversità e il benessere di tutti.

In un contesto sempre più complesso e interconnesso, ci proponiamo di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di affrontare le sfide del futuro con competenze trasversali, conoscenze solide e una forte coscienza civica. La nostra scuola è una comunità che collabora strettamente con le famiglie e il territorio, creando sinergie che permettano di educare al rispetto, alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione.

### MISSION

La nostra missione è fornire un'educazione di qualità che punti a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, valorizzando le differenze individuali e garantendo percorsi educativi personalizzati. In un'ottica di innovazione didattica, utilizziamo metodologie moderne, integrate dalle tecnologie digitali, per rendere l'apprendimento più coinvolgente, pratico e applicabile alla vita quotidiana.

La nostra scuola si distingue per l'attenzione all'inclusione, al contrasto alla dispersione scolastica, alla promozione di competenze di cittadinanza attiva e al rispetto delle regole.

Insieme alle famiglie e al territorio, ci impegniamo a formare individui responsabili, motivati, e pronti a contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta, equa e sostenibile.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, soprattutto nelle materie di italiano e matematica

#### Traguardo

1) Diminuire almeno del 10% la differenza di inferiorità dei risultati raggiunti rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali. 2) Aumentare almeno del 10% le competenze base degli alunni attraverso la simulazione di prove standardizzate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

1) Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni, soprattutto le relazioni tra studenti.

#### Traguardo

1) Diminuire la percentuale di provvedimenti sanzionatori nei confronti degli alunni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Rafforzare le competenze di comprensione del testo e di argomentazione come competenza trasversale**

---

I risultati delle prove Invalsi hanno fatto emergere delle difficoltà legate soprattutto alla comprensione del testo e alla padronanza lessicale. Pertanto si ritiene fondamentale avviare attività che mirino al potenziamento di tali competenze, viste come trasversali a tutti i saperi e agli ordini di scuola. Difatti, alla base del Curricolo in continuità di tutti gli ordini del comprensivo San Francesco D'Assisi Netti, vi è la finalità di potenziare la comprensione del testo e l'argomentazione come competenza di base per promuovere il futuro successo formativo di ogni alunno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, soprattutto nelle materie di italiano e matematica

##### **Traguardo**

1) Diminuire almeno del 10% la differenza di inferiorità dei risultati raggiunti rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali. 2) Aumentare almeno del 10% le competenze base degli alunni attraverso la simulazione di prove standardizzate.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

1) Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni, soprattutto le relazioni tra studenti.

### **Traguardo**

1) Diminuire la percentuale di provvedimenti sanzionatori nei confronti degli alunni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Elaborare un sistema di valutazione attraverso l'elaborazione di prove comuni di istituto e la simulazione delle prove InVALSI 2) Potenziare la valutazione delle competenze attraverso l'incremento dell'applicazione di compiti autentici e di realtà

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

1) Incrementare l'uso dei laboratori nella pratica didattica 2) Potenziare la didattica innovativa e diversificare le metodologie

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

1) Incrementare l'applicazione della didattica inclusiva nella quotidianità

---

○



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti

### Attività prevista nel percorso: Comprendo ed argomento

Descrizione dell'attività	Promuovere percorsi formativi interdisciplinari, progettati nei diversi ordini di scuola, che permettano agli studenti di potenziare la competenza di lettura e di comprensione delle varie tipologie testuali afferenti ai diversi ambiti disciplinari, affinando la padronanza del lessico, e di tutto ciò che accade intorno a noi
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti
Risultati attesi	Al termine delle attività gli alunni dovranno aver sviluppato maggiormente le seguenti competenze: - pensiero critico e riflessivo; - competenze metacognitive spendibili nelle diverse situazioni scolastiche ed extra scolastiche; - padronanza delle varie tipologie lessicali



## Attività prevista nel percorso: Ragiono e agisco- Potenziare le competenze logiche e matematiche (

Descrizione dell'attività	Favorire attività innovative quali: incontri con l'autore, partecipazione ad eventi di sensibilizzazione su tematiche sociali e culturali, progetti Erasmus, progetti innovativi, laboratori di scrittura creativa, attività progettuali laboratoriali, che possano mettere ogni studente al centro del processo di insegnamento e renderlo protagonista attivo del processo di apprendimento, oltre che accrescere l'entusiasmo verso lo studio e la partecipazione alle attività didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti



Risultati attesi

Attraverso queste attività si dovranno raggiungere i seguenti risultati:

- gli alunni dovranno confrontarsi con la realtà circostante con maggiore spirito critico e curiosità.
- maggiore l'entusiasmo verso lo studio e l'interesse verso le attività didattiche.

## ● **Percorso n° 2: Per un Curricolo Verticale ed Integrato**

I risultati delle prove INVALSI dimostrano quanto sia importante costruire un curricolo verticale, basato sulla condivisione di percorsi finalizzati a potenziare gli apprendimenti degli alunni, al fine di sviluppare competenze non solo scolastiche ma anche formative e trasversali.

Al fine di allineare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI agli standard nazionali, regionali e provinciali, occorre promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze necessarie per affrontare con successo le prove, programmando durante l'anno scolastico attività in cui effettuare dei test comuni per classi parallele calibrate sulla struttura di quelle nazionali, perchè siano occasione di verifica formativa e indirizzino la progettazione curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Potenziare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI, soprattutto nelle materie di italiano e matematica

**Traguardo**



1) Diminuire almeno del 10% la differenza di inferiorità dei risultati raggiunti rispetto a quelli provinciali, regionali e nazionali. 2) Aumentare almeno del 10% le competenze base degli alunni attraverso la simulazione di prove standardizzate.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Elaborare un sistema di valutazione attraverso l'elaborazione di prove comuni di istituto e la simulazione delle prove InVALSI 2) Potenziare la valutazione delle competenze attraverso l'incremento dell'applicazione di compiti autentici e di realtà

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

1) Incrementare l'uso dei laboratori nella pratica didattica 2) Potenziare la didattica innovativa e diversificare le metodologie

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

1) Incrementare l'applicazione della didattica inclusiva nella quotidianità

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1) Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale dei docenti

---



## Attività prevista nel percorso: LE BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività	Lo scambio e la condivisione di buone pratiche tra docenti che appartengono ai diversi ordini di scuola sono i presupposti fondamentali per accrescere la qualità dell'offerta formativa al fine di migliorare gli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti
Risultati attesi	La condivisione di buone pratiche migliorerà le competenze di ciascun docente, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo costruttivo e propositivo, con una ricaduta positiva sugli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Palestra INVALSI

Descrizione dell'attività	Effettuare delle simulazioni delle prove INVALSI , propedeutiche
---------------------------	--



allo svolgimento delle prove ufficiali, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Funzione strumentale per la valutazione

Risultati attesi Migliorare la performance degli studenti nelle prove Invalsi.

Migliorare gli apprendimenti degli alunni soprattutto nelle discipline base

## Attività prevista nel percorso: All'insegna della continuità

Descrizione dell'attività

Predisporre un percorso di continuità didattica volto all'effettivo raccordo tra la scuola primaria, la nostra scuola e la scuola secondaria di secondo grado del nostro territorio, finalizzato all'individuazione delle competenze in uscita, nelle discipline di italiano, matematica e inglese, necessarie per il passaggio da un



	ordine all'altro
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale per la continuità
Risultati attesi	Diminuzione dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti

## ● **Percorso n° 3: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la collaborazione delle famiglie sia per l'attivazione di iniziative scolastiche che per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

1) Migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni, soprattutto le relazioni tra studenti.

## Traguardo

1) Diminuire la percentuale di provvedimenti sanzionatori nei confronti degli alunni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

1) Incrementare l'uso dei laboratori nella pratica didattica 2) Potenziare la didattica innovativa e diversificare le metodologie

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

1) Incrementare l'applicazione della didattica inclusiva nella quotidianità

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) Incrementare la collaborazione e il dialogo con le famiglie, anche mediante l'utilizzo di apposite figure

---

Attività prevista nel percorso: INCONTRIAMOCI per UN

---



## MAGGIORE DIALOGO

Descrizione dell'attività	Promuovere percorsi formativi rivolti ai genitori, al fine di potenziare il ruolo dei genitori e il loro coinvolgimento nella quotidianità scolastica. L'obiettivo è quello di migliorare le competenze civiche e sociali degli alunni, mediante un maggiore coinvolgimento dei genitori e una formazione più approfondita del ruolo della famiglia nel percorso di crescita dei bambini e ragazzi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti
Risultati attesi	Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Uno degli obiettivi di processo che la scuola si prefigge di raggiungere è quello di potenziare i laboratori e di trasformare le aule in veri e propri ambienti di apprendimento, soprattutto nei plessi Umberto I e Munari che negli anni passati non sono stati destinatari di investimenti.

Accanto a questa operazione di ristrutturazione e potenziamento dei laboratori, la scuola intende avviare diversi percorsi di formazione rivolti al personale docente, al fine di:

- svecchiare l'insegnamento, superando il tradizionale metodo di insegnamento;
- diversificare il processo di insegnamento-apprendimento, alternando alla lezione frontale le metodologie attive che mettano al centro del percorso di apprendimento l'alunno;
- potenziare la didattica laboratoriale e le attività di gruppo.
- accrescere l'entusiasmo e la motivazione di tutti gli alunni.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale e diversificazione del processo di insegnamento

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo della valutazione delle competenze che deve integrare quella sommativa, andando a creare un quadro complessivo degli apprendimenti degli alunni.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento degli spazi, mediante un percorso di trasformazione degli stessi in ambienti di apprendimento innovativi.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La scuola che ci piace

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la trasformazione di almeno 18 spazi di apprendimento in ambienti innovativi, al fine di favorire: □l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse □ la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti □la motivazione ad apprendere □il benessere emotivo □il peer learning □lo sviluppo di problem solving □la co-progettazione □ l'inclusione e la personalizzazione della didattica e per consolidare: □Competenze di base, soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese, dato che dalle prove INVALSI è emerso che i nostri alunni hanno notevoli difficoltà e lacune rispetto agli standard nazionali. □ Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) □Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) □Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dal potenziamento delle tecnologie didattiche e dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Ma



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di innovare innanzitutto la didattica, a partire da un ripensamento delle metodologie adottate, facendo in modo tale da avviare di pari passo l'innovazione didattica con la trasformazione digitale. In realtà, la scuola negli ultimi tre anni ha già avviato tale processo; ora si tratta di porre la massima attenzione alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, puntando ad una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Di conseguenza l'intervento avrà un impatto considerevole su tutto l'istituto.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

### ● Progetto: UP-PRENDO

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare nei due plessi di Scuola Primaria aule tradizionali e spazi comuni in ambienti innovativi di apprendimento. Alcune classi del plesso "San Francesco d'Assisi" grazie alla trasformazione potranno sperimentare la metodologia basata sulle Aule laboratorio disciplinari sulla scorta delle indicazioni di Indire; altre classi pur mantenendo l'assetto attuale potranno utilizzare le aule trasformate in ambienti di apprendimento innovativi: Aule-laboratori dedicate alle STEM, alla Robotica, al Thinkering, all'Arte, alla Musica, alla Lettura e attrezzate con i dispositivi digitali specifici. Ovviamente la trasformazione fisica degli ambienti si accompagnerà al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Gli ambienti progettati saranno flessibili come richiesto dal quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti "DigComp Edu". Il progetto intende connettere la scelta del metodo e l'uso di tecnologie digitali per soddisfare gli obiettivi didattici e di apprendimento, perchè le pratiche didattiche e le attività di apprendimento degli alunni possano essere migliorate con l'inserimento di simulazioni, giochi digitali, strumenti interattivi online e attività in ambienti collaborativi. Il nostro progetto UP-PRENDO mira ad un innalzamento delle competenze di base potenziando le abilità creative dei nativi digitali, puntando contemporaneamente sulla consapevolezza del loro essere protagonisti e costruttori del proprio apprendimento. La realizzazione dei nuovi spazi di apprendimento consentirà una fruizione più libera da parte degli studenti che potranno utilizzarli anche in modo autonomo con la supervisione di un insegnante o di un esperto esterno per l'attuazione di progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. In tal modo, l'innovazione tecnologica e metodologica oltre ad innalzare i livelli di competenza degli alunni, contribuirà anche a consolidare i patti di comunità stretti con il territorio.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

## Data inizio prevista

10/07/2023

## Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

### ● Progetto: STEM on board: I learn by creating and doing

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

L'ambiente sarà realizzato in locale unico dedicato al plesso Bosco, dove potranno accedere tutte le classi sia del plesso Bosco, che Netti, a rotazione. L'obiettivo del progetto è quello di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, partendo dalle esperienze già effettuate dalla scuola nell'ambito del coding e delle attività STEM e fino ad arrivare a promuovere, implementando la dotazione di tali strumenti, una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, ed innovativa, incentrata su strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi delle studentesse e degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## ● Progetto: IDEARE OGGI PER INNOVARE DOMANI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di promuovere negli studenti specifiche competenze nell'ideazione e realizzazione di artefatti utilizzando appositi strumenti digitali. Le discipline STEM renderanno il lavoro interdisciplinare attivando un percorso laboratoriale che stimoli il pensiero critico, il ragionamento e le capacità investigative dell'alunno, incoraggiandolo, al contempo, all'innovazione e alla creatività. Gli alunni più piccoli si avvicineranno, attraverso il piacere della scoperta e mediante percorsi ludici, alle discipline STEM; a supporto di ciò utile sarà lo strumento "LEGO Education Coding Express". Per gli alunni delle annualità successive il percorso si svilupperà utilizzando "LEGO Education BricQ Motion Primaria" e "SamLabs Alpha Kit", basato



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

su blocchi elettronici e apposita app, e quindi più innovativo rispetto al primo. A completare il percorso di ideazione e costruzione, tornerà utile l'ausilio di tavoli mobili da making, anche per l'attuazione di progetti condivisi tra classi di annualità diverse. Per la realizzazione di prototipi più complessi, il "Software dedicato alla creazione e condivisione di contenuti 3D" e la "Laserbox Pro 1.2 Makeblock" saranno dispositivi fondamentali a supporto di quanto previsto dal progetto. Il fine ultimo, ma non meno importante dei precedenti, sarà quello di creare uno spazio di condivisione di esperienze tra gli alunni di diverse fasce d'età promuovendo capacità socio-relazionali, collaborative ed emozionali.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

20/03/2023

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	29



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	25



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: Competenze digitali per una Scuola di qualità

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare nei docenti competenze digitali e innovative, potenziando le conoscenze degli stessi nell'ambito della didattica innovativa e dell'utilizzo delle metodologie attive. Esso intende abilitare i docenti, in particolare, alla costruzione di percorsi significativi in ambito digitale e manipolativo, come le neuroscienze e gli studi costruttivistici disegnano, attraverso un utilizzo funzionale e produttivo degli strumenti di ultima generazione.

L'integrazione di STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nell'istruzione primaria è fondamentale per promuovere un approccio di apprendimento pratico e basato sull'indagine. I percorsi si baseranno su un Apprendimento che prevede la risoluzione di problemi del mondo reale, incoraggiando gli studenti ad applicare concetti STEM in situazioni pratiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 42.317,76

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

## ● Progetto: Digital Skills and creativity development

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria, includendo anche il personale amministrativo, le competenze digitali attraverso un processo formativo. Esso intende abilitare i docenti, in particolare, alla costruzione di percorsi significativi in ambito digitale e manipolativo, come le neuroscienze e gli studi costruttivistici disegnano, attraverso un utilizzo funzionale e produttivo degli strumenti di ultima generazione. L'integrazione di STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nell'istruzione primaria è fondamentale per promuovere un approccio di apprendimento pratico e basato sull'indagine. I percorsi si baseranno su un Apprendimento che prevede la risoluzione di problemi del mondo reale,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

incoraggiando gli studenti ad applicare concetti STEM in situazioni pratiche. Ad esempio, l'attuazione di esperimenti pratici per illustrare i principi scientifici. Inoltre, il progetto promuoverà l'acquisizione di competenze che favoriscano la costruzione di percorsi che incoraggino gli studenti a esplorare e scoprire il mondo e la realtà attraverso attività che favoriscano la costruzione di un sapere metacognitivo e ancorato al problem solving e allo sviluppo del pensiero critico. Nella scuola dell'infanzia i docenti saranno abilitati all'utilizzo e alla predisposizione di percorsi e attività di Coding e del pensiero computazionale in senso lato con particolare approccio ai kit di robotica come LEGO WeDo. Nella scuola primaria accanto all'utilizzo di piattaforme di codifica adeguate all'età che permettano l'uso di semplici concetti di programmazione, i docenti saranno preparati all'utilizzo di strumenti che trasmettano ai discenti la capacità di sviluppare l'hands-on, con particolare attenzione alle metodologie Thinkering con applicativi di macchine a taglio laser e stampanti 3D. Il personale di segreteria e i collaboratori saranno abilitati e formati alla digitalizzazione e all'uso di spazi cloud, di archivi digitali e alla predisposizione di spazi di condivisione virtuali per rendere il servizio fornito aggiornato in ambito digitale.

## Importo del finanziamento

€ 38.690,52

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: I learn about STEM

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

La sfida è quella di dimostrare come l'insegnamento delle STEM possa costruire modelli positivi di approccio alle discipline scientifiche ed abbattere stereotipi di genere legati a professioni "maschili" e "femminili" sviluppando passione per l'esplorazione e la crescita. Le attività saranno condotte secondo un approccio laboratoriale approfondendo aspetti didattici rivolti all'apprendimento delle discipline scientifiche, all'inclusione e all'orientamento in una cornice didattica e metodologica capace di sviluppare apprendimenti interdisciplinari e di stimolare capacità intellettive e riflessive, manuali e creative e spirito critico. Con l'insegnamento delle STEM i bambini impareranno e lavoreranno fin da piccoli stimolando la curiosità attraverso le dimensioni ludiche di apprendimento. La visione è quella del sapere e saper fare insieme agli altri sollecitando le capacità di problem solving creativo anche attraverso la proposta di soluzioni (idee, prototipi, prodotti nuovi, ecc). Gli alunni saranno messi di fronte a molteplici attività e, potranno anche esplorare ed utilizzare diverse piattaforme, quali code.org, zaply code, Redooc le bambine approfondiranno attività di coding e/o di pixel art, strumenti necessari per lo sviluppo del pensiero computazionale. L'approccio alle STEM ha lo scopo di formare cittadini capaci di prendere decisioni informate nella vita quotidiana, far parte e guidare l'innovazione, promuovendo l'apprendimento e migliorando le competenze del XXI secolo.

### Importo del finanziamento

€ 80.516,08

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### ● Progetto: We learn to know and think

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto parte dalla natura interdisciplinare e trasversale sia delle discipline STEM che di quelle linguistiche, per arrivare a sviluppare in tutti gli alunni e in tutte le studentesse un pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale, in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita. Il progetto si svilupperà tramite percorsi metodologici e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Anche il potenziamento della lingua inglese, mediante il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge, di cui la scuola è sede di esame, contribuisce a favorire lo sviluppo di un pensiero aperto e divergente nei confronti della realtà circostante.

## Importo del finanziamento

€ 82.244,21

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



## ● Progetto: La Scuola del "Fare"

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### **Descrizione del progetto**

L'azione intende sperimentare modalità a sostegno del successo formativo e intervenire nel processo di socializzazione e inclusione di tutti gli studenti, soprattutto degli alunni a rischio dispersione. La Scuola deve rivedersi nel concetto di istruzione/formazione e declinare azioni che definiscano una nuova costruzione dei processi relazionali, creando sinergie con la famiglia e la realtà territoriale. In questo senso, la flessibilità dell'azione educativa consentirà di modulare diversamente i saperi, costruendo un approccio circolare alle discipline. I destinatari delle azioni saranno gli studenti che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano degli apprendimenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Saranno attivati interventi per il recupero e potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese). Sarà attivato lo sportello psicologico presso questa Istituzione Scolastica, creando momenti di incontro per gli studenti e le famiglie. Nell'ottica della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sarà attivata una rete di condivisione con le famiglie, favorendo l'ascolto, l'importanza del ruolo genitoriale, la narrazione della biografia personale. Inoltre, saranno attivati laboratori co-curricolari di varia tipologia: cineforum, attività di gestione delle emozioni, coro di istituto e attività musicali, teatro e street art. Inoltre, al fine di prevenire la dispersione scolastica, sarà attivati due laboratori anche presso la scuola dell'Infanzia (laboratorio di inglese e laboratorio di robotica). Per quanto attiene alle pratiche didattiche, le rilevazioni standardizzate sugli apprendimenti saranno dirimenti per favorire azioni di contrasto alla dispersione implicita. Le varie attività saranno volte a favorire la valorizzazione dei vari stili di apprendimento, la capacità auto-progettuale, di decision making, proattività e senso di responsabilità, aumentando fiducia, autostima e motivazione. Saranno attivati interventi per costruire e potenziare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva. La scuola verrà vissuta come palestra di allenamento alla vita. Per far fronte ai problemi connessi all'apprendimento, sia per i bassi livelli di motivazione, la scuola provvederà a valutare la corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni che hanno supportato le scelte scolastiche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli studenti e le reali risultanze. Per fare in modo che un eventuale insuccesso non degeneri nel fenomeno della dispersione, si attueranno percorsi di orientamento e ri-orientamento soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, motivando gli studenti a sentirsi protagonisti del proprio processo formativo. Si realizzeranno laboratori, con il supporto di un counselor, per rendere consapevoli gli studenti delle proprie capacità e strategie di apprendimento, in modo da progettare un percorso scolastico e, in futuro, lavorativo attinente alle proprie aspettative. Saranno realizzati momenti di dialogo con le famiglie, per un confronto costruttivo. Tutte le attività saranno finalizzate alla creazione di un rapporto sereno, collaborativo e operativo, in cui ogni studente si sentirà protagonista del proprio progetto di vita.

### Importo del finanziamento

€ 100.828,43

### Data inizio prevista

14/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo D'Assisi Netti propone per l'anno scolastico 2024-2025 un ampio e variegato piano di attività formative e progetti che coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire un ambiente educativo inclusivo, dinamico e aperto alla comunità.

L'offerta formativa, che include laboratori, attività extracurricolari e progetti internazionali, mira a sviluppare competenze trasversali, favorendo il benessere psico-sociale degli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide future in un contesto educativo che valorizza la diversità, la creatività e l'inclusione.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "BRUNO MUNARI"	BAAA8AT01P
INFANZIA "VIA MONTEFREDDO"	BAAA8AT03R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "UMBERTO I"	BAEE8AT021
PRIMARIA "S.F.D'ASSISI"	BAEE8AT032

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "F. NETTI"	BAMM8AT01V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita per gli studenti dell'Istituto Comprensivo D'Assisi Netti sono orientati a garantire una preparazione completa e multidimensionale, che li renda pronti ad affrontare le sfide future con competenze cognitive, sociali, culturali e civiche.

Gli studenti dell'Istituto Comprensivo D'Assisi Netti devono raggiungere una preparazione globale che li renda competenti, responsabili e pronti ad affrontare il futuro in modo autonomo e consapevole, con un forte senso di appartenenza alla comunità e alla società globale.

L'accento è posto sullo sviluppo di competenze trasversali tali da favorire una crescita armoniosa e completa, capace di rispondere alle sfide di un mondo in continua evoluzione.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA "BRUNO MUNARI" BAAA8AT01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA "VIA MONTEFREDDO" BAAA8AT03R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "UMBERTO I" BAEE8AT021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "S.F.D'ASSISI" BAEE8AT032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "F. NETTI" BAMM8AT01V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

NUCLEI TEMATICI E DOCENTI COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA – A. S. 2024/2025

S.S. I grado F. Netti

<u>NUCLEI TEMATICI :</u>	<u>DISCIPLINE PREVALENTI</u>	<u>DOCENTI COORDINATORI di Educazione civica</u>
· CLASSI PRIME: SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>o SCIENZE MOTORIE</li> <li>o SCIENZE</li> <li>o GEOGRAFIA</li> <li>o TECNOLOGIA</li> </ul>	· CLASSI PRIME: DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE
· CLASSI SECONDE: CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>o TECNOLOGIA</li> <li>o MATEMATICA</li> <li>o INGLESE</li> </ul>	· CLASSI SECONDE: DOCENTI DI TECNOLOGIA

S.Primaria  
S.F. D'Assisi e Umberto I



	<ul style="list-style-type: none"><li>o MUSICA</li></ul>	
· CLASSI TERZE: COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>o APPROFONDIMENTO</li><li>o STORIA</li><li>o ITALIANO</li><li>o ARTE</li></ul>	· CLASSI TERZE: DOCENTI DI APPROFONDIMENTO
<u>NUCLEI TEMATICI :</u>	<u>DISCIPLINE</u> <u>PREVALENTI</u>	<u>DOCENTI COORDINATORI</u> <u>di Educazione civica</u>
· CLASSI PRIME e SECONDE: SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"><li>o SCIENZE MOTORIE</li><li>o SCIENZE</li><li>o GEOGRAFIA</li><li>o TECNOLOGIA</li></ul>	· CLASSI PRIME/SECONDE: DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE
· CLASSI TERZE e QUARTE: CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"><li>o TECNOLOGIA</li><li>o MATEMATICA</li><li>o INGLESE</li><li>o MUSICA</li></ul>	· CLASSI TERZE/QUARTE: DOCENTI DI TECNOLOGIA
· CLASSI QUINTE: COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>o STORIA</li><li>o ITALIANO</li><li>o ARTE</li></ul>	· CLASSI QUINTE: DOCENTI DI STORIA



## Curricolo di Istituto

### I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra i tre ordini (Scuola dell' Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado), in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. I docenti, attraverso il confronto, la scelta condivisa dei principi e dei valori, la lettura integrata dei bisogni formativi della popolazione scolastica del territorio, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del Nuovo quadro europeo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente elaborano il Curricolo Verticale di Istituto concernente:

- Gli Obiettivi Generali del processo formativo
- Il Profilo Annuale delle Competenze dell'alunno
- I Traguardi di competenza, per ciascun campo di esperienza e disciplina, per l'alunno in uscita dalla scuola dell'infanzia , primaria e secondaria



□ Il Curricolo di Educazione Civica

La realizzazione del curricolo verticale si attua in itinere attraverso la strutturazione flessibile della progettazione didattica che si sviluppa secondo la scelta ragionata di contenuti e percorsi educativo-metodologico-didattici significativi. Al centro dell'azione educativa viene posto l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali e sociali per promuovere il pieno sviluppo della persona, nell'intento di formare la nuova dimensione dell'"Essere Cittadino": Italiano, d'Europa e del mondo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Creazione della Costituzione della classe: Scrivere insieme un semplice "documento di classe" con regole e principi ispirati alla Costituzione (es. rispetto reciproco, collaborazione).

Racconti sui padri costituenti: Attraverso storie adattate, i bambini scoprono chi sono i protagonisti della nascita della Costituzione italiana.

Puzzle dei diritti: Realizzare un puzzle dove ogni pezzo rappresenta un articolo della Costituzione illustrato con disegni.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Redazione di regole di classe, racconti storici e attività sui diritti fondamentali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Creazione della Costituzione della classe: Scrivere insieme un semplice "documento di classe" con regole e principi ispirati alla Costituzione (es. rispetto reciproco, collaborazione).

Racconti sui padri costituenti: Attraverso storie adattate, i bambini scoprono chi sono i protagonisti della nascita della Costituzione italiana.

Puzzle dei diritti: Realizzare un puzzle dove ogni pezzo rappresenta un articolo della Costituzione illustrato con disegni.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Settimana del risparmio energetico: Proporre sfide quotidiane come spegnere le luci inutili e riutilizzare oggetti, documentando i risultati in un diario collettivo.

Progetto "Dall'orto alla tavola": Coltivare erbe aromatiche o ortaggi, cucinare piatti semplici e riflettere sull'importanza del cibo a chilometro zero.

Plastica zero!: Creare campagne di sensibilizzazione contro l'uso della plastica attraverso disegni e poster.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Settimana del risparmio energetico: Proporre sfide quotidiane come spegnere le luci inutili e riutilizzare oggetti, documentando i risultati in un diario collettivo.

Progetto "Dall'orto alla tavola": Coltivare erbe aromatiche o ortaggi, cucinare piatti semplici e riflettere sull'importanza del cibo a chilometro zero.

Plastica zero!: Creare campagne di sensibilizzazione contro l'uso della plastica attraverso disegni e poster.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sfide ecologiche, progetti sull'orto e sensibilizzazione contro i rifiuti.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole del web: Attraverso giochi e discussioni, gli alunni imparano le basi della sicurezza online e il rispetto degli altri.

Giornale digitale di classe: Creare un giornale scolastico con articoli digitali su argomenti legati alla scuola e alla comunità.

"Chi c'è dietro lo schermo?": Attività interattive per imparare a distinguere notizie vere da fake news con esempi semplici.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza online, creazione di un giornale digitale e analisi di notizie.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Dibattiti sui diritti: Organizzare un dibattito sui diritti e doveri dei cittadini, utilizzando casi pratici per stimolare il confronto tra gli studenti.

“Viaggio nella Costituzione”: Ogni gruppo approfondisce un articolo, analizzando la sua applicazione nella vita quotidiana e presentandolo alla classe.

Simulazione parlamentare: Gli studenti propongono e discutono “leggi scolastiche” simulando un parlamento.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Dibattiti, approfondimenti e simulazioni parlamentari sui diritti.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "lo imprenditore verde": Gli alunni creano un piano per un'ipotetica azienda sostenibile, con una presentazione multimediale.

Calcolo dell'impronta ecologica: Analisi del proprio impatto ambientale e proposte per ridurlo con azioni concrete.

Monitoraggio del territorio: Ricerca sui problemi ambientali del territorio, con interviste a esperti o visite guidate.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Progetti su imprese verdi, analisi dell'impronta ecologica e ricerca ambientale.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cyberbullismo: riconoscerlo e combatterlo: Attività in cui gli studenti analizzano situazioni simulate per capire le conseguenze del cyberbullismo e come prevenirlo.

Laboratorio di programmazione: Progetti con Scratch o altre piattaforme per sviluppare piccole animazioni o videogiochi su temi legati alla cittadinanza attiva.

Progetto "Digital Detective": Esercizi pratici per verificare fonti online e analizzare notizie sospette, approfondendo il tema delle fake news.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione del cyberbullismo, laboratori di programmazione e riconoscimento delle fake news

## Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Educare alla Cittadinanza Responsabile

L'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia si fonda su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile che mirano a sviluppare nei bambini una prima consapevolezza del sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza, come si evince dalle Indicazioni Nazionali, contribuiscono a questo processo, aiutando i



bambini a comprendere la società in cui vivono basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.

I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono i seguenti:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibile

Cittadinanza digitale

Proprio in considerazione di tali nuclei, sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile:

#### PROPOSTE DI USCITE SUL TERRITORIO

Incontro in biblioteca per lettura ad alta voce di un albo illustrato e relativo laboratorio ( Mercoledì)

Giornata calzini spaiati: 7 Febbraio (associazione DIVERGO)

Giornata dell'unità nazionale, della costituzione, dell'inno e della bandiera: 17 Marzo visita al palazzo di città con un rappresentante del comune

Giornata mondiale dell'acqua: 22 Marzo (Sabato) incontro con l'autrice Anna Baccelliere ( La strada dell'acqua)

Giornata della Terra : 22 Aprile, realizzazione manufatti che andranno all'asta organizzata dalle sezioni di scuola dell'infanzia (acquisto simbolico) e il cui ricavato sarà poi devoluto alla campagna " Our Nature WWF Italia" (adotta un animale)(Periodo da definire causa vacanze pasquali)

Uscita con il vigile urbano che illustra il percorso scuola piazza per sensibilizzare i bambini alla sicurezza stradale (data da definire)

Uscita al supermercato per un primo approccio al concetto di compravendita ( data da definire)

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia includono:

1. Giochi cooperativi: Attività che promuovono la collaborazione e il rispetto reciproco.



2. Ascolto e discussione: Momenti di comunicazione per sviluppare empatia e rispetto delle opinioni.
3. Rispetto dell'ambiente: Attività come la cura del giardino e la raccolta differenziata.
4. Storie tematiche: Letture che insegnano solidarietà e inclusione.
5. Simulazioni quotidiane: Situazioni che stimolano la responsabilità e il rispetto delle regole.
6. Giornate tematiche: Celebrazioni su diritti e ambiente con laboratori e riflessioni.

Queste attività educano i bambini alla cittadinanza attraverso il gioco e la partecipazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Iniziative Educazione civica nella scuola dell'Infanzia

Le attività che si intendono svolgere all'interno delle tre aree tematiche proprie dell'Educazione Civica, sono le seguenti:

1) Costituzione



Gioco dei diritti: Attraverso storie e filastrocche, i bambini scoprono concetti base come il diritto al gioco, alla famiglia, all'istruzione.

Il seme delle regole: I bambini disegnano un "albero delle regole" con i principi fondamentali della convivenza (es. condividere, rispettare gli altri).

Racconti sui valori: Narrazioni che illustrano i valori della Costituzione, come l'amicizia e l'uguaglianza (es. "Tutti uguali, tutti diversi").

## 2) Sviluppo economico e sostenibilità

L'orto dei piccoli: Creare un piccolo orto o una zona con piante facili da curare, facendo riflettere i bambini sull'importanza della natura e del prendersi cura del mondo.

Ricicl-arte: Usare materiali di riciclo per creare oggetti o decorazioni, introducendo il concetto di riutilizzo.

Giornata dell'acqua: Un evento in cui si sensibilizzano i bambini sul risparmio idrico con attività ludiche e racconti.

## 3) Cittadinanza digitale

Primi passi nel digitale: Giocare con strumenti digitali sicuri e guidati, come lavagne interattive o applicazioni educative, per introdurre il concetto di "strumento utile ma da usare bene".

Foto e immagini responsabili: Disegnare o guardare immagini spiegando che non tutto ciò che si trova online è "vero".

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "D'assisi-Netti" ha avviato l'elaborazione del Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che caratterizza le Indicazioni Nazionali del 2012.

Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado), privo di frammentazioni, finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, per imparare a "saper stare al mondo". Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Nel curriculum verticale d'Istituto, i docenti individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi



formativi prescritti dal documento nazionale.

Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dal nostro Istituto sulla base del rispetto della normativa vigente:

□ Legge 59/97 avvio del processo di Autonomia scolastica, successive Legge 107 del 2015 e Nota min. n. 1143 del 17 maggio 2018 sull'Autonomia e successo formativo (BES)

□ Raccomandazione del 23 maggio 2018: Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

□ Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (25 settembre 2015)

□ Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04 settembre 2012, con Profilo dello studente. CM n. 3 del 13 febbraio 2015: Certificazione delle competenze per il primo ciclo. Indicazioni Nazionali: nuovi scenari (22 febbraio 2018)

□ Legge sull'inclusione scolastica - decr. leg. del 13 aprile 2017 n.6

□ Legge 92 del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'ed.civica



## Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di scuola.

Nuovo scenario: la centralità della persona, una nuova cittadinanza, un nuovo umanesimo rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni della scuola.

Il compito della scuola è individuare "come" conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).



## Il Curricolo verticale di scuola è parte integrante del PTOF

Il curricolo verticale si fonda sul principio di continuità che la scuola persegue e si concretizza nella sequenzialità e nella gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi disciplinari che vengono stabiliti all'inizio di ogni percorso e che, alla fine di ogni grado di scuola, fungono da ponte per il grado successivo. Soddisfare il principio di continuità necessita di una reciproca conoscenza, di dialogo e collaborazione tra le istituzioni scolastiche che compongono l'istituto comprensivo. Tale sinergia dovrà poi rafforzarsi con le istituzioni scolastiche successive, dove la verticalità del curricolo si traduce in supporto all'orientamento.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE I. C. D'ASSISI NETTI\_compressed.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo di Istituto di Educazione civica mira a promuovere in tutti gli alunni e le alunne competenze trasversali, in grado di trasformare ciascuno in futuri cittadini responsabili, autonomi e consapevoli.

Premessa per tale proposta formativa è la trasformazione del "fare scuola", favorendo un



approccio inclusivo verso tutti gli studenti, una didattica interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Dopo lo scrutinio attento delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto ha progettato e stilato un curricolo verticale (in raccordo con gli altri ordini di scuola) e orizzontale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo d'istituto, dopo la consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, e dopo aver esaminato tutti i riferimenti legislativi italiani ed europei, ha constatato l'innegabile vantaggio derivante da una prospettiva "longitudinale" nella progettazione dei percorsi didattici orientati alle competenze:

La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti

L'impatto organizzativo

La continuità territoriale

L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali

L'uso di metodologie didattiche innovative

Il sostegno alla motivazione, allo studio e alla metacognizione.



Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale al fine di permettere all'alunno di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche del territorio, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

#### LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui *"ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita"*. Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, *"intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica"*. Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.

Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale



2. Competenza multilinguistica
3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti, in cui:

1. Conoscenza = Sapere (insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie relative ad un settore di studio)
2. Abilità = Fare (capacità di applicare e tradurre le conoscenze esistenti)
3. Atteggiamenti = Saper essere (descrivono la disposizione e la mentalità per agire e reagire a idee, persone e/o situazioni)

La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione " *atteggiamenti* ", assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli " *resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti* ", ossia " *la capacità di saper stare al mondo* ", al mondo sempre più complesso, liquido e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e



recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale : torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.
2. Competenza multilinguistica : per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.
3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria : compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche " *per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani* ". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.
4. Competenza digitale : pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.



5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine " *resiliente* ": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.

6. Competenza in materia di cittadinanza: la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi formativi degli allievi. Essa comprende " *il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale* ". Per la prima volta si parla di " **parità di genere e coesione sociale** ".

7. Competenza imprenditoriale : a differenza della Raccomandazione 2006 " *spirito di iniziativa e imprenditorialità* ", ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di " *trasformarle in valore per gli altri* ". Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di " *saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate* ".

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale "all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale", l'arte si fa "strumento per interpretare e plasmare il mondo".

#### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.



Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ( D.M.n.139/2007 ) delinea **le competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

Imparare a imparare;

Progettare;

Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire e interpretare informazioni.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo del nostro Istituto.

#### INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di " *lavoro* " dal titolo " *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari* " ( Documento



MIUR 22/02/2018 ). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una " *decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo* ".

Le scuole sono chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue ( *quella madre e quelle straniere* ), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In sintesi, nella costruzione del curricolo si dovrà tenere conto delle seguenti nuove Indicazioni:

Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;

Il curricolo di storia, dovrà essere snellito, dando più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;

Il curricolo scientifico dovrà introdurre la " *Statistica* " come " *disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica* ";

Introduzione nel curricolo del pensiero computazionale ( *coding* ) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine ( *unplugged* ). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia.

## **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI**



L'I.C. San Francesco D'Assisi-Netti mira a promuovere le competenze linguistiche degli alunni e delle alunne, mediante un percorso formativo che parte dalla scuola dell'Infanzia, si sviluppa nella scuola primaria e culmina nella scuola secondaria di primo grado, fornendo a tutti gli studenti le chiavi giuste per un successo non solo scolastico ma anche formativo.

Nella scuola dell'Infanzia, il potenziamento della lingua inglese avviene mediante attività di gioco e lezioni interattive, rivolte ai bambini/e di 4 e 5 anni, e tenute da docenti di madrelingua e dalle insegnanti specializzati di scuola primaria.

Nella scuola primaria, il percorso continua con l'avvio del Progetto SEZIONI CAMBRIDGE INTERNATIONAL, svolto a partire dalla classe prima, delineato in ore aggiuntive dell'apprendimento della lingua inglese, mediante l'affiancamento del docente curricolare con un insegnante di madre lingua, e finalizzato a preparare gli studenti al conseguimento di una Certificazione CAMBRIDGE.

Il progetto Sezioni Cambridge prosegue nella scuola secondaria di primo grado, dalle classi prime alle classi terze, finalizzato a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, utili per un proficuo percorso formativo e per un inserimento attivo nel mondo del lavoro e nella società.

Il tutto è coronato dal fatto che la scuola F. Netti, grazie ad una convenzione con l'Ente English Express, è sede per il conseguimento della certificazione Cambridge.

## **Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "BRUNO MUNARI"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Educare alla Cittadinanza Responsabile**

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia includono:

1. Giochi cooperativi: Attività che promuovono la collaborazione e il rispetto reciproco.



2. Ascolto e discussione: Momenti di comunicazione per sviluppare empatia e rispetto delle opinioni.
3. Rispetto dell'ambiente: Attività come la cura del giardino e la raccolta differenziata.
4. Storie tematiche: Letture che insegnano solidarietà e inclusione.
5. Simulazioni quotidiane: Situazioni che stimolano la responsabilità e il rispetto delle regole.
6. Giornate tematiche: Celebrazioni su diritti e ambiente con laboratori e riflessioni.

Queste attività educano i bambini alla cittadinanza attraverso il gioco e la partecipazione.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "VIA MONTEFREDDO"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Educare alla Cittadinanza Responsabile**

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia includono:

1. Giochi cooperativi: Attività che promuovono la collaborazione e il rispetto reciproco.
2. Ascolto e discussione: Momenti di comunicazione per sviluppare empatia e rispetto delle opinioni.
3. Rispetto dell'ambiente: Attività come la cura del giardino e la raccolta differenziata.
4. Storie tematiche: Letture che insegnano solidarietà e inclusione.
5. Simulazioni quotidiane: Situazioni che stimolano la responsabilità e il rispetto delle regole.
6. Giornate tematiche: Celebrazioni su diritti e ambiente con laboratori e riflessioni.

Queste attività educano i bambini alla cittadinanza attraverso il gioco e la partecipazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA "UMBERTO I"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola



La Scuola Primaria promuove lo sviluppo integrale degli alunni, rispettando le loro caratteristiche individuali e favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita. Le finalità principali sono:

**Identità:** Rafforzare la consapevolezza di sé, favorendo la scoperta delle proprie capacità e risorse attraverso esperienze di apprendimento significative.

**Autonomia:** Sviluppare la capacità di prendere decisioni responsabili, prendersi cura di sé e affrontare in modo indipendente compiti e sfide quotidiane.

**Competenza:** Acquisire abilità cognitive, emotive e relazionali per riflettere sulle proprie esperienze e esprimersi in modo adeguato in diverse situazioni.

**Cittadinanza:** Promuovere il rispetto per gli altri, l'importanza delle regole condivise e la gestione positiva delle relazioni sociali in un contesto di comunità.

L'obiettivo della Scuola Primaria è favorire una crescita armoniosa dei bambini, sviluppando le loro capacità intellettive, relazionali ed emotive, preparandoli ad affrontare in modo consapevole e responsabile la realtà sociale e culturale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



## Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA "S.F.D'ASSISI"

### SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria promuove lo sviluppo integrale degli alunni, rispettando le loro caratteristiche individuali e favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita. Le finalità principali sono:

**Identità:** Rafforzare la consapevolezza di sé, favorendo la scoperta delle proprie capacità e risorse attraverso esperienze di apprendimento significative.

**Autonomia:** Sviluppare la capacità di prendere decisioni responsabili, prendersi cura di sé e affrontare in modo indipendente compiti e sfide quotidiane.

**Competenza:** Acquisire abilità cognitive, emotive e relazionali per riflettere sulle proprie



esperienze e esprimersi in modo adeguato in diverse situazioni.

Cittadinanza: Promuovere il rispetto per gli altri, l'importanza delle regole condivise e la gestione positiva delle relazioni sociali in un contesto di comunità.

L'obiettivo della Scuola Primaria è favorire una crescita armoniosa dei bambini, sviluppando le loro capacità intellettive, relazionali ed emotive, preparandoli ad affrontare in modo consapevole e responsabile la realtà sociale e culturale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "F. NETTI"

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I Grado promuove lo sviluppo completo degli studenti, rispettando le loro caratteristiche individuali e favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per affrontare il futuro. Le finalità principali sono:

**Identità:** Rafforzare la consapevolezza di sé, favorendo la riflessione sulle proprie capacità, valori e interessi, e aiutando gli studenti ad affrontare le sfide del percorso scolastico e personale.

**Autonomia:** Sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli, organizzare il proprio lavoro, affrontare le difficoltà con responsabilità e crescere come individui in grado di affrontare le sfide quotidiane.

**Competenza:** Potenziare le abilità cognitive, relazionali e metacognitive, promuovendo la capacità di riflettere in modo critico, risolvere problemi e comunicare in modo efficace in vari ambiti.

**Cittadinanza:** Promuovere il rispetto per gli altri, l'importanza delle regole condivise e la gestione delle relazioni interpersonali in un contesto di comunità scolastica e sociale, favorendo il senso di responsabilità civica e la partecipazione attiva.



L'obiettivo della Scuola Secondaria di Primo Grado è sviluppare nei ragazzi una preparazione solida e completa, sia sul piano intellettuale che relazionale, per affrontare con consapevolezza e competenza la transizione verso la scuola superiore e la società.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: CLASSE Cambridge Assessment English

A partire dall'a.s. 2025/2026 il nostro Istituto attiva delle sezioni Cambridge Assessment English, una grande opportunità per potenziare le competenze linguistiche dei nostri alunni, approfondendo lo studio dell'Inglese.

Saper comunicare in Inglese in modo efficace è una carta vincente per potersi affacciare al mondo del lavoro e dello studio senza aver timore dei confini nazionali. Serve per rendere più efficace ogni esperienza di viaggio, sia esso fatto per piacere, per esigenze di formazione o per poter offrire le proprie competenze lavorative negli ambiti più diversi.

#### ***Chi può iscriversi a queste sezioni?***

Per il prossimo anno (2025/2026), possono accedere a queste sezioni gli alunni che si iscrivono al primo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.



#### ***Cosa offrono in più queste sezioni?***

Gli alunni, sia in orario curricolare che extracurricolare, seguiranno ore settimanali di inglese con docente madrelingua. L'insegnamento con il docente madrelingua avverrà in sintonia con il programma che gli alunni seguono al mattino con il proprio docente di inglese.

Al termine di ogni anno potranno essere conseguite le certificazioni Cambridge, presso la scuola F. Netti, sede di esami per la certificazione Cambridge

In uscita, a conclusione della scuola secondaria di primo grado, gli alunni potranno conseguire la certificazione di livello B1 (superiore rispetto a quella prevista dai normali programmi).

#### ***Quali sono, dunque, i vantaggi di una sezione Cambridge Assessment English?***

- Contatto diretto con un Cambridge Authorised Centre
- Docenti madrelingua, laureati e qualificati per l'insegnamento della lingua Inglese
- Certificazioni Cambridge riconosciute a livello internazionale
- Sviluppare competenze reali di comunicazione in lingua Inglese
- Seguire programmi studiati e pensati per ciascuna fascia d'età
- Approfondire la lingua in orario curricolare
- Svolgere gli esami di certificazione presso la sede della scuola



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Personale
- ATA

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I learn about STEM
- We learn to know and think

## Allegato:

progetto Classe Cambridge.pdf

## ○ **Attività n° 2: Progetto ERASMUS PLUS**

Il nostro Istituto aderisce al Progetto europeo Erasmus Plus, rivolto agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, e volto a favorire la mobilità e il potenziamento delle competenze linguistiche.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I learn about STEM
- We learn to know and think

### ○ **Attività n° 3: Corsi di preparazione per la certificazione Cambridge, rivolti al personale**

Corsi di preparazione per la certificazione Cambridge, rivolti al personale docente e ATA



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I learn about STEM
- We learn to know and think

## ○ **Attività n° 4: Corsi di potenziamento della seconda lingua**

Corsi di potenziamento della seconda lingua (francese e spagnolo)



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: INFANZIA "BRUNO MUNARI" (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi per l'avvio dell'apprendimento della lingua inglese**

Corsi per l'avvio dell'apprendimento della lingua inglese, rivolti ai bambini di 5 anni, tenuti da esperti di madrelingua e dai docenti specializzati della scuola primaria



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: INFANZIA "VIA MONTEFREDDO" (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi per l'avvio dell'apprendimento della lingua inglese**

Corsi per l'avvio dell'apprendimento della lingua inglese, rivolti ai bambini di 5 anni, tenuti da esperti di madrelingua e dai docenti specializzati della scuola primaria

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: PRIMARIA "UMBERTO I" (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi per la certificazione Cambridge**

### 1. Cambridge English: Starters (Pre A1)

Età consigliata: 6-8 anni

Livello: Pre A1 (principianti)

Obiettivo: Introduzione all'inglese per bambini alle prime armi.

Contenuti: Il corso sviluppa le competenze di base attraverso attività giocose e interattive. I bambini imparano a comprendere e utilizzare vocaboli semplici e frasi basilari in contesti familiari. Le quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) sono sviluppate tramite:

- Riconoscere e nominare oggetti comuni
- Utilizzare numeri, colori e animali
- Rispondere a semplici domande su se stessi (es. nome, età)

Esame: L'esame valuta l'abilità dei bambini in ascolto, lettura e scrittura, oltre che nella conversazione.



## 2. Cambridge English: Movers (A1)

Età consigliata: 8-11 anni

Livello: A1 (principiante avanzato)

Obiettivo: Sviluppo delle competenze base per bambini con una prima esperienza di inglese.

Contenuti: Il corso introduce frasi più lunghe e vocaboli più vari. Gli studenti imparano a descrivere persone, oggetti e attività, e a parlare di argomenti familiari come la scuola, la famiglia, gli hobby e i luoghi. Le abilità linguistiche includono:

- Comprendere istruzioni e descrizioni
- Parlare di eventi semplici al passato, presente e futuro
- Scrivere frasi e brevi paragrafi

Esame: L'esame verifica le competenze di base attraverso prove di ascolto, lettura, scrittura e una conversazione con un esaminatore.

## 3. Cambridge English: Flyers (A2)

Età consigliata: 9-12 anni

Livello: A2 (pre-intermedio)

Obiettivo: Rafforzamento delle competenze linguistiche di base, preparando gli studenti a comunicare in modo più indipendente.

Contenuti: Il corso prepara i bambini a interagire in situazioni quotidiane con maggiore fluidità. Gli studenti imparano a:

- Comprendere testi semplici su argomenti familiari
- Parlare di eventi al passato e al futuro con più dettagli
- Scrivere brevi lettere o racconti

Esame: L'esame di Flyers valuta la capacità degli studenti di gestire conversazioni più articolate, comprendere testi e istruzioni, e rispondere a domande più complesse.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

### Dettaglio plesso: PRIMARIA "S.F.D'ASSISI" (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Corsi per la certificazione Cambridge**

1. Cambridge English: Starters (Pre A1)

Età consigliata: 6-8 anni



Livello: Pre A1 (principianti)

Obiettivo: Introduzione all'inglese per bambini alle prime armi.

Contenuti: Il corso sviluppa le competenze di base attraverso attività giocose e interattive. I bambini imparano a comprendere e utilizzare vocaboli semplici e frasi basilari in contesti familiari. Le quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) sono sviluppate tramite:

- Riconoscere e nominare oggetti comuni
- Utilizzare numeri, colori e animali
- Rispondere a semplici domande su se stessi (es. nome, età)

Esame: L'esame valuta l'abilità dei bambini in ascolto, lettura e scrittura, oltre che nella conversazione.

## 2. Cambridge English: Movers (A1)

Età consigliata: 8-11 anni

Livello: A1 (principiante avanzato)

Obiettivo: Sviluppo delle competenze base per bambini con una prima esperienza di inglese.



Contenuti: Il corso introduce frasi più lunghe e vocaboli più vari. Gli studenti imparano a descrivere persone, oggetti e attività, e a parlare di argomenti familiari come la scuola, la famiglia, gli hobby e i luoghi. Le abilità linguistiche includono:

- Comprendere istruzioni e descrizioni
- Parlare di eventi semplici al passato, presente e futuro
- Scrivere frasi e brevi paragrafi

Esame: L'esame verifica le competenze di base attraverso prove di ascolto, lettura, scrittura e una conversazione con un esaminatore.

### 3. Cambridge English: Flyers (A2)

Età consigliata: 9-12 anni

Livello: A2 (pre-intermedio)

Obiettivo: Rafforzamento delle competenze linguistiche di base, preparando gli studenti a comunicare in modo più indipendente.

Contenuti: Il corso prepara i bambini a interagire in situazioni quotidiane con maggiore fluidità. Gli studenti imparano a:

- Comprendere testi semplici su argomenti familiari
- Parlare di eventi al passato e al futuro con più dettagli
- Scrivere brevi lettere o racconti



Esame: L'esame di Flyers valuta la capacità degli studenti di gestire conversazioni più articolate, comprendere testi e istruzioni, e rispondere a domande più complesse.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: S.S.1 G. "F. NETTI" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

○ **Attività n° 1: Corsi per la certificazione Cambridge**



### 3. Cambridge English: Flyers (A2)

Età consigliata: 9-12 anni

Livello: A2 (pre-intermedio)

Obiettivo: Rafforzamento delle competenze linguistiche di base, preparando gli studenti a comunicare in modo più indipendente.

Contenuti: Il corso prepara i bambini a interagire in situazioni quotidiane con maggiore fluidità. Gli studenti imparano a:

- Comprendere testi semplici su argomenti familiari
- Parlare di eventi al passato e al futuro con più dettagli
- Scrivere brevi lettere o racconti

Esame: L'esame di Flyers valuta la capacità degli studenti di gestire conversazioni più articolate, comprendere testi e istruzioni, e rispondere a domande più complesse.

### 4. Cambridge English: Key for Schools (A2 Key - KET)

Età consigliata: 11-14 anni



Livello: A2 (pre-intermedio)

Obiettivo: Certificazione ufficiale che dimostra la capacità di usare l'inglese in contesti quotidiani.

Contenuti: Il corso si focalizza su situazioni pratiche, come fare acquisti, parlare delle proprie esperienze, seguire istruzioni e scrivere messaggi semplici. Gli studenti sviluppano competenze linguistiche per:

- Gestire semplici conversazioni in inglese
- Comprendere brevi annunci e istruzioni
- Scrivere e-mail o lettere brevi su argomenti familiari

Esame: L'esame KET include prove di lettura, scrittura, ascolto e conversazione.

## 5. Cambridge English: Preliminary for Schools (B1 Preliminary - PET)

Età consigliata: 12-15 anni

Livello: B1 (intermedio)

Obiettivo: Dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese in contesti di vita reale.



Contenuti: Il corso prepara gli studenti a comunicare con una maggiore fiducia in situazioni come viaggi, scuola e lavoro. Include attività per lo sviluppo di:

- Capacità di raccontare esperienze personali e piani futuri
- Comprensione di testi scritti non complessi, come articoli e annunci
- Scrittura di testi più strutturati, come lettere formali o articoli brevi

Esame: L'esame PET certifica un livello intermedio, testando la capacità di comprendere e produrre inglese in situazioni quotidiane.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Progetto di robotica educativa nella scuola dell'infanzia

Analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM in coerenza con il curriculum scolastico e obiettivi del progetto

I risultati INVALSI degli ultimi anni dimostrano che gli studenti e le studentesse hanno difficoltà soprattutto nella comprensione del testo e della realtà e nella rielaborazione della stessa. Pertanto, una delle priorità fissate nel PTOF 2022-2025 è proprio quella di potenziare la competenza relativa alla comprensione, come abilità trasversale a tutte le discipline. In particolare, le discipline STEM possono contribuire a migliorare le competenze degli alunni, relative alla comprensione della realtà, alla risoluzione dei problemi e capacità critica e riflessiva.

Descrizione generale dei percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) per il rispettivo ordine e grado di scuola (infanzia, primaria, secondaria, istruzione adulti) e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola



In riferimento alle priorità fissate nel PIANO di Miglioramento e nel PTOF 2022-2025, una delle priorità della scuola è quella di potenziare e migliorare gli apprendimenti degli alunni anche nelle discipline logico-matematiche. Di conseguenza, la struttura progettuale prevede la composizione di 12 percorsi formativi, finalizzati a potenziare le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche-digitali, e al contempo le competenze trasversali a tutte le discipline quali la comprensione della realtà per una risoluzione dei problemi, il pensiero critico e riflessivo, la creatività e la resilienza.

I percorsi formativi che si intendono attivare sono i seguenti:

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## ○ **Azione n° 2: Laboratorio di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola Primaria**

Contenuti principali del progetto



Il progetto si rivolge agli alunni delle Scuole Primarie San Francesco D'Assisi e Umberto I, con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno presso l'aula di robotica del plesso attrezzata con strumenti tecnologici quali tablet, notebook, kit mBot e altro. MBot è un robot educativo per principianti che rende l'apprendimento della programmazione robot semplice e divertente. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Obiettivi di apprendimento

- Ø Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Ø Sviluppare la logica. Ø Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Ø Sviluppare le competenze digitali.
- Ø Imparare ad imparare.

Per gli alunni della prima e della seconda classe si prevede invece la presentazione di un semplice percorso di coding che aiuterà i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso attività ludiche. I piccoli alunni impareranno le basi della programmazione, a "dialogare" con il computer e ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

- Ø Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Ø Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Ø Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.



Ø Operare scelte.

#### Metodologia

Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso di mBot, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: i bambini "più deboli" verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. La didattica laboratoriale si basa infatti sul convincimento che l'acquisizione dei "saperi" si raggiunge attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell' imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli affinché l'alunno possa divenire il motore del proprio apprendimento. Strategie didattiche Le principali metodologie che verranno utilizzate per favorire l'apprendimento saranno:

Ø Lavoro a piccoli gruppi.

Ø Cooperative learning.

Ø Problem solving.

Ø Learning by doing.

Ø Brainstorming.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi di apprendimento

Ø Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.

Ø Sviluppare la logica.

Ø Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.

Ø Sviluppare le competenze digitali.

Ø Imparare ad imparare.

Per gli alunni della prima e della seconda classe si prevede invece la presentazione di un semplice percorso di coding che aiuterà i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso attività ludiche. I piccoli alunni impareranno le basi della programmazione, a "dialogare" con il computer e ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

Ø Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Ø Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.

Ø Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Ø Operare scelte.



## ○ Azione n° 3: Laboratorio di ROBOTICA/STEM per la S.S. I grado

Il progetto "STEM", facente parte del PNRR, ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permette di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Elemento caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e al "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio). Tale progetto permetterà agli allievi di apprendere le materie STEM attraverso modalità innovative e di comprendere le potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

L'Istituto San Francesco D'Assisi-Netti intende attivare per la Scuola Secondaria di primo grado diversi laboratori STEM, in particolare:

- Il laboratorio "Robotica in compagnia", incentrato sul linguaggio di programmazione a blocchi, sulla costruzione di piccoli robot da parte dei ragazzi con i Lego Spike e sulla loro successiva automazione;
- Il laboratorio "Giocando con Scratch", in cui gli allievi si cimenteranno nella creazione di programmi, giochi, animazioni spostando blocchi di codice colorati. Durante questo laboratorio sarà utilizzato il software didattico del MIT (Massachusetts Institute of Technology) che offre la possibilità di imparare le basi della programmazione in modo semplice ed allo stesso tempo divertente;
- Il laboratorio "Pensiero computazionale applicato alla realtà", incentrato sullo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la pratica del coding. Questo laboratorio si prefigge di far comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- Il laboratorio "Coding: un pensiero innovativo", in cui gli allievi effettueranno coding con l'Origami, al fine di allenare la mente al pensiero logico computazionale e all'acquisizione del metodo corretto per la risoluzione di problemi più o meno complessi.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero critico e creativo nei ragazzi e nelle ragazze



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

##### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il tema dell'orientamento è da sempre al centro dell'attenzione nel mondo della scuola. L'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità le scelte del futuro.

Nella scuola secondaria di primo grado F. Netti di Santeramo in Colle le attività sono svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica, nell'ambito di un quadro complessivo che punta a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità, favorendo un coinvolgimento attivo e prevedendo la partecipazione di tutti gli alunni. In particolare per l'a.s. 2024-2025, sarà utilizzato il D.M. 19/2024, Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto "La Scuola del FARE"- e in particolar modo, i moduli che rientrano nella sezione Mentoring, per sviluppare un orientamento



consapevole e critico.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi;
- guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma di terza media.

Sedi:

Online o in presenza, presso la nostra sede o le sedi scolastiche esterne dotate di attrezzatura audiovisiva.

## MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ATTIVATI

### DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO F. NETTI DI SANTERAMO IN COLLE

#### Il Debate come metodologia didattica trasversale

Il Debate si propone nella scuola italiana come percorso di formazione sia curricolare sia extracurricolare: attraverso l'educazione al dibattito formale è possibile allenare la mente a prendere in considerazione le posizioni contrarie alla propria, raccogliere adeguata documentazione, organizzare argomentazioni a sostegno di una tesi. Durante la preparazione e lo svolgimento del dibattito è fondamentale prevedere quali saranno i processi mentali, formali ed emotivi che metterà in campo la parte avversaria: il Debate consente così di imparare a considerare il punto di vista degli altri e a gestire il conflitto,



sviluppando competenze fondamentali del vivere civile e del confronto democratico.

La conoscenza degli istituti tecnici : il valore del binomio scienza e tecnologia

La conoscenza degli istituti tecnici ad opera degli alunni della F. Netti pone in rilievo come essi offrano una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

L'orientamento al liceo: una formazione culturale di base propedeutica alla preparazione universitaria

Come rilevato dagli alunni delle classi terze, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Conoscenza degli istituti professionali: creo, progetto, realizzo.

La conoscenza degli istituti professionali da parte degli alunni della Netti porta a riscontrare come essi siano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, secondo un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- D.M. 19/2024- Divari Territoriali

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

#### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il tema dell'orientamento è da sempre al centro dell'attenzione nel mondo della scuola. L'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità le scelte del futuro.



Nella scuola secondaria di primo grado F. Netti di Santeramo in Colle le attività sono svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica, nell'ambito di un quadro complessivo che punta a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità, favorendo un coinvolgimento attivo e prevedendo la partecipazione di tutti gli alunni. In particolare per l'a.s. 2024-2025, sarà utilizzato il D.M. 19/2024, Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto "La Scuola del FARE"- e in particolar modo, i moduli che rientrano nella sezione Mentoring, per sviluppare un orientamento consapevole e critico.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;
- far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;
- approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie



al raggiungimento dei propri scopi;

- guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma di terza media.

Sedi:

Online o in presenza, presso la nostra sede o le sedi scolastiche esterne dotate di attrezzatura audiovisiva.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ATTIVATI

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO F. NETTI DI SANTERAMO IN COLLE

Classe PRIMA



La conoscenza del "sé" e valorizzazione delle proprie capacità

**Sapersi orientare** significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare i mutamenti veloci e continui della società in cui viviamo: tali cambiamenti repentini riguardano l'economia (mercato unico mondiale), la cultura (società multietnica), l'ecologia (mutamento nei paesaggi e nei climi), la tecnologia (mondo digitale, della comunicazione e altri vari aspetti). La scuola deve, perciò, garantire agli alunni che la frequentano, e per l'intero percorso, la capacità di orientarsi; a tale scopo, attraverso l'offerta formativa, interviene con un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare nei ragazzi capacità che consentano loro di partecipare attivamente alle scelte di vita, a saper gestire le competenze in ambienti di studio e di lavoro e a pianificare in modo efficace il proprio futuro.

Consapevolezza, responsabilità e autonomia costituiscono le linee direttrici comuni per realizzare un efficace sistema di orientamento. In tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto gli interventi formativi si avvalgono di strumenti didattici differenziati inseriti all'interno delle attività curricolari per valorizzare sia il ruolo della didattica orientativa che della continuità educativa.

Obiettivi:

- Riconosce le proprie emozioni e i modi in cui si manifestano
- Comunica i propri sentimenti
- Riflette sulla propria e altrui emotività



- Incrementa l'autostima e la fiducia in sé
- Riflette sulle proprie aspirazioni e propensioni
- Si confronta con le offerte e i percorsi di orientamento per scelte consapevoli.
- Prende coscienza del gruppo
- Costruisce relazioni positive nel gruppo
- Accetta e collabora con ogni tipo di diversità
- Valorizza le competenze altrui
- Riconosce i bisogni dell'altro
- Esprime in modo adeguato le proprie idee
- Accetta punti di vista differenti
- Individua strategie di superamento del conflitto e sa valutare i propri limiti.



- Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità
- Valuta le possibilità esistenti definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- D.M. 19/2024- Divari Territoriali

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il tema dell'orientamento è da sempre al centro dell'attenzione nel mondo della scuola. L'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità le scelte del futuro.

Nella scuola secondaria di primo grado F. Netti di Santeramo in Colle le attività sono svolte in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica, nell'ambito di un quadro complessivo che punta a sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità, favorendo un coinvolgimento attivo e prevedendo la partecipazione di tutti gli alunni. In particolare per l'a.s. 2024-2025, sarà utilizzato il D.M. 19/2024, Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto "La Scuola del FARE"- e in particolar modo, i moduli che rientrano nella sezione Mentoring, per sviluppare un orientamento consapevole e critico.

#### Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo



di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;

- far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro;

- approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno

possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie

al raggiungimento dei propri scopi;

- guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma di terza media.

Sedi:

Online o in presenza, presso la nostra sede o le sedi scolastiche esterne dotate di attrezzatura audiovisiva.

**MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ATTIVATI**



DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO F. NETTI DI SANTERAMO IN COLLE

Classe SECONDA

Lo sviluppo dello spirito di iniziativa e dell'imprenditorialità

AUTONOMIA	- Utilizzare informazioni  - sviluppare capacità metacognitive	Seconda	Attività e compiti di realtà in cui ogni alunno dovrà:  • Organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti  • Utilizzare varie modalità di informazione e di formazione (formale, informale, non formale)  • Utilizzare in maniera appropriata il
-----------	--	---------	---



			<p>tempo disponibile, le proprie strategie e il proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li><li>• Utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità</li><li>• Valutare le possibilità esistenti definendo strategie di azione e verificando i risultati</li></ul>
--	--	--	---



			raggiunti.
--	--	--	------------

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CLASSE	CONTENUTI, ATTIVITA', INIZIATIVE
Tradurre le idee in azione	<ul style="list-style-type: none"><li>ü Individuare e descrivere le fasi di un esperimento o procedura</li><li>ü Individuare le risorse materiali e di lavoro necessarie all'esecuzione di un compito</li><li>ü Progettare ed eseguire manufatti artistici e tecnologici</li><li>ü Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, uscite e visite)</li><li>ü Calcolare anche mediante l'utilizzo di software i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento</li><li>ü Individuare soluzioni alternative ed originali</li></ul>	1	<p>§ Partecipazione a concorsi o progetti di Istituto</p> <p>§ Effettuazione guidata di semplici esperimenti e ricerche</p> <p>§ Realizzazione di elaborati e manufatti</p>
			<p>§ Partecipazione</p>



			2a concorsi o progetti di Istituto § Effettuazione di semplici esperimenti e ricerche § Realizzazione di elaborati e manufatti
			3 § Partecipazione a concorsi o progetti di Istituto § Effettuazione di esperimenti e ricerche § Realizzazione di elaborati e manufatti
		1	§ Utilizzo consapevole del diario § Attività di
	□ Valutare aspetti positivi e negativi in relazione a situazioni concrete e fare delle scelte		



Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi	<input type="checkbox"/> Progettare azioni in ambito personale e del lavoro individuando le priorità.		problemsolving § Organizzazione guidata e partecipazione a feste ed eventi § Lavori di gruppo
	<input type="checkbox"/> Giustificare le scelte e apportare modifiche a quelle valutate non soddisfacenti; attuare soluzioni riguardo la presenza di possibili errori		
	<input type="checkbox"/> Progettare e descrivere nel tempo le fasi di una semplice procedura o esperimento		
	<input type="checkbox"/> Pianificare i propri impegni giornalieri e settimanali scegliendo le priorità	2	§ Attività di problemsolving § Strutturazione di un calendario di attività a lungo termine individuale o di gruppo § Organizzazione e partecipazione a feste ed eventi § Lavori di gruppo
	<input type="checkbox"/> Individuare le risorse materiali e di lavoro necessarie a l'esecuzione di un compito		§ Attività di problemsolving



		3	§ Strutturazione di un calendario di attività a lungo temine individuale o di gruppo  § Organizzazione e partecipazione a feste ed eventi  § Lavori di gruppo
--	--	---	--

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- D.M. 19/2024- Divari Territoriali



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● "Accoglienza straordinaria"

Laboratori di arte, sport e intercultura per promuovere inclusività, integrazione e rispetto delle diversità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

-Maggiore integrazione tra studenti di diverse culture e provenienze. -Sviluppo di competenze sociali e relazionali nei partecipanti. -Potenziamento della sensibilità verso le diversità culturali e il dialogo interculturale. -Creazione di un ambiente di apprendimento pratico e collaborativo che coinvolga tutti gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "Orto a scuola"

---

Creazione di un orto scolastico inclusivo con la partecipazione di studenti con e senza disabilità, per sviluppare competenze pratiche, collaborazione e consapevolezza ambientale. Tematica: Educazione ambientale e inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

-Rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza alla scuola. -Incremento della partecipazione attiva degli studenti nelle attività scolastiche. -Rafforzamento dei valori di cittadinanza attiva e solidarietà tra gli studenti.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
	STEM

### ● "Libri, che passione! "

Allestimento di una vera e propria biblioteca, gestita da alunni con e senza disabilità per promuovere l'inclusione, la collaborazione e l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro abilità, nella gestione e cura della biblioteca. Promuovere l'interazione tra studenti con e senza disabilità, creando un ambiente di apprendimento che valorizzi le diversità e stimoli la cooperazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

### ● "In festa"

---

In Festa è un progetto che si propone di organizzare laboratori festosi e divertenti in prossimità delle festività, con l'intento di costruire una comunità scolastica più coesa, inclusiva e partecipativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo, in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, si sentano parte di un gruppo coeso e valorizzato. Promozione di un'atmosfera festosa che stimoli il senso di appartenenza alla scuola e alla comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto In Festa non solo mira a celebrare le festività scolastiche in modo creativo e gioioso, ma anche a rafforzare il senso di comunità, promuovendo la collaborazione tra studenti e famiglie, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti, e creando occasioni di crescita sociale e culturale per ogni alunno.

### ● "Giorni speciali a scuola"

---

Il progetto Giorni Speciali a Scuola mira a sensibilizzare e formare gli studenti su temi di grande rilevanza sociale, sviluppando competenze critiche, sociali e civiche. Attraverso l'organizzazione di eventi legati a ricorrenze speciali, si intende incoraggiare la riflessione, il dibattito e l'azione concreta per promuovere valori di giustizia, pace, rispetto dei diritti umani e sostenibilità, preparando così gli studenti a diventare cittadini globali consapevoli e responsabili.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza riguardo a temi di rilevanza globale, come i diritti umani, la pace, l'ambiente, la giustizia sociale e la sostenibilità. Sviluppo della capacità di analizzare e riflettere criticamente sulle problematiche attuali, comprendendo le loro implicazioni e la necessità di un cambiamento positivo. Aumento dell'Impegno Civico e della Partecipazione Attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

#### Laboratori

Con collegamento ad Internet

#### Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## ● Scuola Attiva KIDS

---

"Scuola Attiva Kids": Iniziativa per la scuola primaria volta a promuovere l'attività motoria e la cultura del benessere, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Intraprendere un percorso di introduzione alla pratica sportiva comprendendo l'importanza del movimento, strumento per un' armonica crescita fisica ed intellettuale. Apprendere, inoltre, le regole del fair play e della corretta relazionalità.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "Scuola Attiva Junior"

---

"Scuola Attiva Junior": Progetto multi-sportivo per la scuola secondaria di I grado, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione, per incentivare l'attività fisica e l'educazione sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

---

-Aumento dell'Attività Fisica e Benessere Psicofisico; -Miglioramento delle Competenze Sportive;  
-Educazione al Fair Play e Rispetto delle Regole.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "Corsa contro la Fame"

---

Iniziativa globale che combina sport e solidarietà e che coinvolge tutti gli alunni di classe quinta di scuola primaria e di prima media. Per l'occasione, saranno raccolti fondi per progetti di aiuto alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Incoraggiare negli studenti un atteggiamento più altruista, consapevole delle disuguaglianze sociali e disposto a fare la propria parte per migliorare il mondo che li circonda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

“Corsa contro la Fame” intende sviluppare un senso di responsabilità sociale negli studenti, educandoli alla solidarietà attraverso un'azione concreta, come la corsa e la raccolta fondi. Gli studenti impareranno che, attraverso piccoli gesti quotidiani, si può contribuire in modo significativo al miglioramento delle condizioni di vita di altri, soprattutto di chi vive in condizioni di grave povertà.

### ● “Campionati studenteschi”

---

Giochi sportivi inter-scuole avviati nella scuola S.S. I grado F. Netti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziare il benessere di studenti e di studentesse sotto il profilo fisico e psicologico, promuovendo lo sport come linguaggio comunicativo tra gli adolescenti ed incoraggiando ai valori della corretta competizione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Io Leggo perché

---

Iniziativa italiana che promuove la lettura tra giovani e adulti, coinvolgendo scuole, biblioteche e librerie in eventi e donazioni di libri per aumentare l'accesso alla lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'iniziativa si prefigge di stimolare il piacere della lettura come attività non solo educativa, ma anche divertente e gratificante, rafforzando il legame tra la lettura e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Approfondimento

Il progetto "Io leggo perché" si propone di stimolare l'amore per la lettura tra giovani e adulti, creando una rete di supporto tra scuole, biblioteche, librerie e famiglie. I traguardi attesi includono l'aumento dell'accesso ai libri, il miglioramento delle competenze di lettura, la creazione di una cultura della lettura inclusiva, e la sensibilizzazione alla lettura come strumento di crescita personale e sociale. L'obiettivo finale è quello di rendere la lettura una pratica quotidiana e un'opportunità di crescita condivisa all'interno della comunità scolastica.

### ● "Nati per leggere"

---

Progetto rivolto alla scuola dell'infanzia che promuove la lettura ad alta voce per bambini fin dalla nascita, sensibilizzando genitori ed educatori sull'importanza della lettura per lo sviluppo cognitivo ed emotivo. Include incontri e distribuzione di libri.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere la lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita, sensibilizzando genitori ed educatori sull'importanza della lettura per lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini. I traguardi attesi includono lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive, la creazione di legami affettivi tra adulti e bambini, l'incremento delle abitudini di lettura, la distribuzione di libri, e la promozione della lettura come strumento di inclusione sociale e culturale. L'obiettivo finale è quello di rendere la lettura una parte integrante della vita quotidiana dei bambini, favorendo la loro crescita e il loro benessere in modo completo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● "Maggio dei Libri"

---

Campagna nazionale italiana dedicata alla promozione della lettura nel mese di maggio, con eventi e attività organizzati da biblioteche e scuole per stimolare l'interesse verso i libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---



Stimolare l'interesse verso la lettura, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie, educatori e la comunità. I traguardi attesi includono l'incremento della partecipazione alla lettura, la promozione di eventi con autori, la distribuzione di libri, l'organizzazione di attività creative e culturali, e la sensibilizzazione della comunità sull'importanza della lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● "Incontro con l'autore"

Lettura di un testo con il coinvolgimento attivo degli alunni, che avranno modo di conoscerne l'autore a scuola riflettendo sulle problematiche attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Rendere gli studenti partecipi attivamente nel processo di lettura e riflessione critica, stimolando la loro curiosità verso la letteratura e creando un ponte tra il mondo delle storie e la realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “Alla scoperta di suoni e ritmi”

---

Progetto di continuità di educazione al suono e alla musica, pensato per uno sviluppo verticale, a partire dalla scuola primaria e al fine di potenziare le competenze civiche e sociali di tutti gli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Sviluppare creatività e capacità di espressione attraverso la musica, imparando a utilizzare il corpo, la voce e gli strumenti come mezzi di comunicazione. Favorire l'inclusione, il rispetto reciproco e l'interazione positiva tra i compagni, attraverso il gioco e la cooperazione.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

### ● "Concerto di Natale"

---

Il progetto è rivolto agli alunni dei corsi musicali coinvolti nell'esibizione dell' "Orchestra NETTI", interamente formata dagli allievi delle classi terze dei corsi musicali, al fine di valorizzare la passione per la musica e la sua diffusione. Attraverso il Concerto di Natale, la scuola riesce ad interagire ed integrarsi maggiormente con il territorio e con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Rafforzamento del legame con le famiglie e la comunità, e valorizzazione della cultura musicale come strumento di coesione sociale e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
	Aula generica

### ● "I ragazzi del coro"

---

Laboratorio finalizzato alla creazione di un coro d'Istituto, con lo scopo di sviluppare un senso di appartenenza e comunità tra studenti di diverse età e background.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze musicali degli studenti, favorendo l'integrazione, la coesione sociale e lo sviluppo delle competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la comunicazione e la responsabilità. Consolidare il proprio legame con il territorio e con le famiglie, contribuendo alla creazione di una comunità scolastica inclusiva e stimolante.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● Concorso musicale "Santeramo in...Canto"

---

Concorso musicale dell'istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi – Francesco Netti", in collaborazione con il Centro Studi Musicale "Agogica" e con il patrocinio del Comune di Santeramo in Colle, rivolto a tutti i bambini tra gli 8 e gli 11 anni compiuti che desiderano mettersi alla prova e sviluppare le proprie capacità musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Offrire un'opportunità concreta ai bambini e bambine di mettere in luce il loro talento canoro. La partecipazione al concorso consente agli alunni di sperimentarsi in un contesto pubblico, acquisendo fiducia in se stessi e nelle proprie capacità artistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Teatro

## Approfondimento

Santeramo In...Canto è un importante evento culturale e musicale che ha come obiettivo la scoperta, la valorizzazione e la promozione di giovani talenti vocali nella fascia di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni.

Il festival si svolge annualmente a Santeramo in Colle, ed è organizzato dall'Istituto Comprensivo San Francesco D'Assisi Netti, in collaborazione con il Comune di Santeramo in Colle e il Centro Studi Musicali Agogica. Questi gli obiettivi principali:

### 1. Scoperta dei giovani talenti vocali:

- Il festival è pensato per offrire un'opportunità concreta ai bambini e bambine di mettere in luce il loro talento canoro. La partecipazione al concorso consente agli alunni di sperimentarsi in un contesto pubblico, acquisendo fiducia in se stessi e nelle proprie capacità artistiche.

### 2. Valorizzazione delle nuove voci:

- La manifestazione ha lo scopo di promuovere l'importanza della musica e della voce come strumento espressivo e culturale. Essa vuole essere un punto di partenza per bambini e bambine che potrebbero intraprendere un percorso di crescita musicale anche in futuro, portando la loro passione per la musica a livelli superiori.

### 3. Integrazione culturale e sociale:

- Il festival non solo offre una vetrina per i giovani cantanti, ma permette anche di rafforzare il legame tra le istituzioni scolastiche, la comunità locale e le famiglie. È un'occasione per unire le diverse generazioni attraverso il linguaggio universale della musica, creando un forte senso di appartenenza e comunità.

### 4. Promozione della musica come strumento educativo e formativo:

- Il festival, oltre ad essere una vetrina per il talento, ha anche una forte valenza educativa. Partecipando, i bambini imparano il valore del lavoro di squadra, della disciplina, della preparazione e della gestione delle emozioni legate a una performance pubblica.



### ● "Musicista per un giorno"

---

Iniziativa finalizzata a favorire l'orientamento e l'educazione musicale attraverso la partecipazione attiva, da parte dei genitori e degli alunni delle classi quinte di Santeramo, ad una lezione tipo di strumento musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

L'iniziativa aiuta gli alunni a comprendere meglio le proprie inclinazioni musicali, indirizzandoli verso la scelta consapevole dello strumento che più si adatta alle loro capacità e passioni. I genitori, partecipando attivamente all'iniziativa, acquisiscono una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'educazione musicale e possono supportare i propri figli nel loro percorso educativo e musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “Progetto Erasmus”

---

Il progetto ha come obiettivo principale la promozione della mobilità e dell'inclusione educativa tra studenti, docenti e personale scolastico, nell'intento di creare un'educazione di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Rafforzamento delle competenze linguistiche, professionali e interculturali, creazione di reti di cooperazione internazionale, introduzione di innovazioni didattiche e un miglioramento complessivo del benessere e delle opportunità educative e professionali per tutti i partecipanti. L'iniziativa contribuisce alla creazione di una cittadinanza europea consapevole e inclusiva, valorizzando la diversità e la collaborazione tra i paesi europei.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● “Job shadowing”

---

Il nostro Istituto è aperto e disponibile ad ospitare docenti che provengono da altre scuole europee per condividere e migliorare la qualità dell'insegnamento e favorire i gemellaggi tra scuole anche attraverso PROGETTI ETWINNING.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Miglioramento delle competenze professionali dei docenti ospitati; -Scambio di buone pratiche tra il nostro Istituto e le scuole ospitanti, creando una rete di collaborazione e supporto reciproco; -Creazione e consolidamento di gemellaggi scolastici internazionali tramite piattaforme come eTwinning, favorendo progetti comuni tra scuole europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## ● Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE

---

Corsi curricolari ed extracurricolari volti al conseguimento di attestati che certificano il livello di competenza in una lingua straniera, come il CAMBRIDGE.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Ottenere una certificazione ufficiale incoraggia gli studenti a impegnarsi attivamente nell'apprendimento della lingua, creando un clima di competizione sana e di autodeterminazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

### ● **“Teatro in lingua straniera”**

---

Promuovere le lingue straniere partecipando dal vivo a spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La partecipazione a queste attività consente agli studenti di immergersi in un contesto autentico di uso della lingua, stimolando l'apprendimento attivo e la comprensione orale in modo coinvolgente e dinamico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

### ● **“Grandir en français”**

---

Progetto dell'Alliance Française di Bari per potenziare l'insegnamento del francese nella scuola primaria, con attività gratuite che coinvolgono un numero crescente di istituti e studenti, promuovendo la lingua come scelta per il futuro.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Promuovere la lingua francese come una scelta educativa e professionale per il futuro, stimolando l'interesse e la motivazione degli studenti verso l'apprendimento della lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

### ● “Tra orientamento e continuità”

Lezioni aperte di lingua francese e di lingua spagnola, volte ad accompagnare gli alunni di scuola primaria nella scoperta della seconda lingua comunitaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Sviluppare non solo le competenze linguistiche, ma anche la motivazione, la curiosità e l'apertura mentale degli alunni verso il plurilinguismo e la multiculturalità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



### ● "Per un fantastico Natale"

---

Partecipazione dell'Istituto all'evento promosso dal Comune di Santeramo per valorizzare il territorio murgiano in modo da renderlo un punto di riferimento durante il periodo natalizio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Gli alunni contribuiscono a eventi e manifestazioni locali, sviluppando una maggiore consapevolezza civica e un senso di responsabilità collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● "Sfilata di Carnevale"

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, con lo scopo di promuovere la passione per le arti e le



tradizioni. Attraverso il progetto, la scuola ha l'opportunità di interagire ed integrarsi con il territorio e con le famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La sfilata diventa un momento di coesione che favorisce il senso di comunità e di identità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● "Cineforum"

---

Iniziativa che unisce la proiezione di film a momenti di discussione e riflessione, in collaborazione con il cinema Pixel di Santeramo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppare empatia e sensibilità verso le diverse culture e realtà sociali, favorendo una comprensione più profonda delle diverse esperienze umane. Creare un senso di appartenenza alla comunità e valorizzare le risorse culturali del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento



Il progetto Cineforum rappresenta un'opportunità educativa straordinaria, che non solo arricchisce la formazione culturale degli alunni, ma li stimola anche a diventare spettatori consapevoli e critici, in grado di dialogare e riflettere sui temi proposti dal cinema. La collaborazione con il Cinema Pixel di Santeramo è un valore aggiunto, che consente agli studenti di vivere un'esperienza autentica e stimolante nel cuore della comunità locale.

## ● "Sportello psico pedagogico"

---

Spazio di ascolto e di consulenza destinato agli alunni, ai genitori, ai docenti e al personale ATA per promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promozione del benessere psicologico ed emotivo degli alunni e creazione di una cultura scolastica basata sul rispetto, l'inclusione e la cura reciproca. Migliorare l'ambiente scolastico, rendendolo un luogo dove ogni individuo possa crescere e svilupparsi in modo sano e armonioso.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● “Orientamento”

Attività e incontri con le diverse scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio circostante, al fine di accompagnare gli alunni in un percorso di scoperta di sé, in modo che possano fare scelte più consapevoli, autonome e allineate con le loro passioni, abilità e le opportunità del futuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza delle loro inclinazioni personali, abilità e interessi. Sono in grado di identificare le proprie preferenze e aspirazioni, utilizzandole come base per la scelta di percorsi di studio futuri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



### ● “Cittadini del mondo”

---

Progettazione trasversale di Educazione Civica che incoraggia gli alunni a partecipare attivamente alla vita della comunità, al fine di formare cittadini più consapevoli e attivi nel loro territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Costruire una comunità scolastica attiva e inclusiva, che contribuisca alla crescita di cittadini responsabili e solidali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● “Una storia per capire”

---

Laboratori tematici, collaborazione con esperti, nell'intento di creare una cultura scolastica che rifiuta il bullismo, il cyberbullismo e ogni sorta di violenza, promuovendo il rispetto, l'inclusione e la parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo, imparando a riconoscere i segnali di allarme e a intervenire in modo appropriato.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● “Giochi matematici del Mediterraneo”

---

Il concorso ha come obiettivo quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Gli studenti sviluppano un atteggiamento positivo e motivato verso lo studio della matematica, trovando la partecipazione al concorso un'esperienza entusiasmante e formativa. La matematica viene percepita non solo come una materia scolastica, ma come una sfida stimolante da affrontare con entusiasmo.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## ● PROGETTO PNRR Divari Territoriali: La scuola del Fare

---

L'azione intende sperimentare modalità a sostegno del successo formativo e intervenire nel processo di socializzazione e inclusione di tutti gli studenti, soprattutto degli alunni a rischio dispersione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto "La scuola del Fare" si propone di creare un ambiente scolastico che supporti il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare quelli a rischio di dispersione, attraverso modalità di insegnamento pratico, esperienziale e inclusivo. I traguardi attesi si concentrano sulla valorizzazione delle competenze individuali, il miglioramento della socializzazione e dell'inclusione, e la creazione di un ambiente motivante e di supporto che favorisca il benessere e la crescita complessiva degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● Special Olympics

---

Il nostro Istituto è affiliato al progetto Special Olympics, affinché anche attraverso lo sport, si riesca a valorizzare le differenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Potenziare le diversità viste come opportunità di crescita

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI" - BAIC8AT00T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?

- Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del



segno grafico ...)

- Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)
- Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi... )
- Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

## **Allegato:**

Valutazione nella scuola dell'infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione



civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020,

n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione educazione civica- I.C. S.F. D'Assisi-Netti.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe attraverso l'attribuzione di un voto in decimi ed ha specifica funzione formativa. La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa."

La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo; essa consente di analizzare i percorsi didattici mirati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali (art. 1) e, in tale ottica, il decreto legislativo n. 62 dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno (art. 2). Il decreto introduce, quale misura di sistema valevole per tutto il primo ciclo, l'attivazione, da parte dell'istituzione scolastica, di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione (art. 2); sono inoltre oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", pur mantenendo il carattere trasversale proprio di tale insegnamento (art. 2).

## Allegato:



valutazione scuola primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

- viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1, comma 3) superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico (art. 2, comma 5), in attesa che il MIM renda operativa la nuova riforma sulla valutazione del comportamento

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo si sostanzia:

- per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità` di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità` dai docenti contitolari (art. 3);
- per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (art. 6).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D. Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio



di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo”.

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: “il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado”.

Il D.M. 741/2017, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, sancisce, in merito all'Ammissione all'Esame di Stato: “In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017).

Inoltre, il D.M. 741/2017, all'articolo 2, prevede che:

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo



delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media tra i voti finali di ciascuno dei tre anni, ottenuti come media aritmetica dei voti delle singole discipline. Tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 25%
2. La media dei voti del secondo anno 25%
3. La media dei voti del terzo anno 50% Per media reale si intende la media dei voti finali...  
- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, qualora il Consiglio di classe non conosca i voti degli anni precedenti, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
  - La media REALE dei voti del secondo anno 25%
  - La media REALE dei voti del terzo anno 75%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
  - La media REALE dei voti del terzo anno 100%



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione degli alunni con disabilità, conformemente al D.Lgs 66/2017 e al successivo D.lgs 96/2019, ha come obiettivo lo sviluppo delle singole potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Una delle priorità dell'Istituto Comprensivo "San F. d'Assisi - F. Netti" di Santeramo in Colle è rappresentata dall'inclusione di tutti gli alunni, sperimentando una personalizzazione di strumenti, strategie e metodologie in grado di soddisfare quotidianamente i bisogni di ciascuno, anche attraverso una distribuzione equa delle risorse secondo il principio di giustizia come equità.

In tale ottica inclusiva, nel nostro Istituto la valorizzazione delle diversità (dalla disabilità fino alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) diventa l'elemento fondante delle relazioni, rappresentando una sfida che coinvolge tutti i principali soggetti: Dirigente scolastico, insegnanti, comunità scolastica, operatori dell'assistenza specialistica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni.

Ogni team/cdc partecipa attivamente alla formulazione dei Piani Educativi Personalizzati, e il monitoraggio degli obiettivi in essi espressi, viene effettuato all'interno degli stessi Consigli di Classe. All'interno degli stessi Consigli vengono definiti i Piani Didattici Personalizzati per garantire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, Svantaggio socio economico e culturale, eccellenze/plus-dotati) con il coinvolgimento delle famiglie e il personale specializzato, e attento monitoraggio durante l'anno scolastico.

Poiché la presenza degli alunni stranieri è elemento non trascurabile del nostro Istituto, la Scuola organizza attività di accoglienza per gli stranieri da poco in Italia organizzando corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per i livelli A1, A2 e B1 (in cooperazione con il CPIA anche se vi è la necessità di incrementare il numero delle ore). La scuola, inoltre, realizza progetti di intercultura al fine di promuovere il senso di comunità mediante la conoscenza delle diverse culture e la eliminazione dei pregiudizi razziali.

Nel nostro Istituto il tema dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali è trasversale alla progettualità della scuola e l'intera offerta formativa presenta



caratteristiche inclusive. Infatti, l'inclusione scolastica è realizzata non semplicemente prevedendo misure compensative o dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative, tenendo conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti nella loro progettazione oltre che degli studenti di origine straniera.

Gli alunni che si apprestano ad entrare a far parte della nostra Comunità scolastica o che passano da un ordine di scuola a quello successivo, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, vengono accompagnati nel proprio percorso educativo-didattico con particolare attenzione durante questo delicato passaggio, attivando Progetti di Continuità e stabilendo momenti di incontro tra i docenti dei diversi ordini per la condivisione delle buone pratiche.

I docenti, specializzati e curricolari, nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa, individuano strategie, metodologie e strumenti per il soddisfacimento dei diversi bisogni educativi e per la realizzazione di percorsi di crescita e sviluppo significativi per tutti gli alunni e le alunne. La flessibilità nella didattica mira a offrire una pluralità di proposte volte ad incontrare i diversi stili di apprendimento. Negli anni, il lavoro sinergico tra Scuola, famiglia, Servizi Sanitari, enti ed istituzioni locali ed associazioni del territorio, ha portato alla creazione di una solida rete in cui le varie figure contribuiscono alla realizzazione di un vero processo di crescita volto non solo all'acquisizione di saperi, ma anche, e soprattutto, di competenze. Nel corso del tempo, l'Istituto si è mosso verso una didattica aperta, flessibile e cooperativa in cui ognuno (alunno, insegnante, famiglia) possa sentirsi protagonista attivo e sviluppare le proprie potenzialità.

Per contro è necessario implementare la formazione dei docenti curricolari sul tema dell'inclusione affinché si possano progettare, in maniera più efficace, interventi mirati per gli alunni BES, anche grazie all'inserimento di una didattica individualizzata nel lavoro d'aula, e garantendo recupero/potenziamento e anche una valutazione, formativa e personalizzata, che diventi fattore d'inclusione.

Anche le attività di intercultura dovrebbero prevedere un maggior coinvolgimento da parte di tutti i docenti.

Occorrerebbe individuare modalità di verifica degli esiti non solo per gli obiettivi disciplinari ma anche per quelli educativi.

Punti di forza e criticità individuati nel RAV:

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

- La scuola favorisce molto l'inclusione degli studenti BES, attraverso l'adozione di diverse strategie, finalizzate a potenziare gli apprendimenti.

- La scuola ha realizzato le seguenti azioni di inclusione: 1) sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi anche grazie alle modifiche delle possibili strategie di personalizzazione e compensazione o dispensa. 2) adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Punti di debolezza:

Occorre potenziare il sistema di valutazione delle competenze trasversali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso e riguarda tutti gli alunni DVA iscritti all'I.C. San Francesco D'Assisi-Netti. Per i nuovi iscritti o alunni di nuova individuazione: □1) Analisi documentazione relativa all'alunno con DVA e confronto con i docenti del precedente ordine di scuola; 2) Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con



diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. □3) Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □2. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ 3. Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Per tutti gli alunni DVA: - Consigli di Classe dedicati: nei mesi di settembre e di ottobre, il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - - Osservazione dell'alunno da parte dei Docenti del Consiglio di Classe, guidata dal Docente di Sostegno, e dagli operatori dell'assistenza specialistica. Da tale osservazione è necessario che emerga il profilo di funzionamento dell'alunno ed emergano i suoi punti di forza e di debolezza, la cui individuazione è indispensabile per il successo del progetto educativo e didattico. Anche la individuazione dei comportamenti-problema appare fondamentale per poterli disinnescare prima che si verifichino, onde impedire o limitare l'efficacia degli interventi educativi. - Riunione GLHO: individuazione degli obiettivi educativi e didattici da raggiungere durante l'anno scolastico. - Vengono condivisi tali obiettivi con la famiglia e tutte le figure di supporto individuate dalla famiglia stessa. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il consiglio di classe, compreso il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione, in collaborazione con l'Equipe medico-sanitario o con gli esperti portati dalla famiglia, redige il PEI □- Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente - Verifica intermedia del processo di raggiungimento degli obiettivi prefissati, - Verifica finale del processo di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per gli alunni in uscita da ogni ordine di scuola viene valutato anche l'acquisizione delle competenze base. Processo di definizione del Piano Didattico Personalizzato (PdP): - Alunni già in possesso di PdP. Ogni docente curricolare verifica il proprio piano didattico personalizzato dopo aver osservato l'alunno nei primi mesi scolastici; - Il PdP, una volta completo, viene condiviso con le famiglie Punti principali per una corretta definizione di progetti individuali sono: - ridurre al minimo i modi tradizionali "di fare scuola"; - sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà



e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento; - utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini); - collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti; - favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo laboratoriale; - sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito; - far leva sulla motivazione ad apprendere. La scuola favorisce lo sviluppo dell'identità personale e costruisce strumenti culturali adeguati, attraverso strategie flessibili e finalizzate al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle capacità personali. In particolare, sfruttando le potenzialità e le metodologie proprie di ogni singola disciplina, integrata alle altre, vengono utilizzati i seguenti metodi e strumenti di inclusione: prove di ingresso, verifiche formative e sommative; varietà negli strumenti, metodologie, strategie, ambienti di apprendimento e nelle modalità di verifica; innovazione didattica; visite e viaggi di istruzione; stage; progetti specifici di recupero e/o potenziamento; giornate dedicate a tematiche di rilevanza. La progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze base avviene attraverso gruppi di livello in corsi di recupero /potenziamento pomeridiani (PON, certificazioni linguistiche, partecipazioni a gare o competizioni, interne ed esterne, come ad esempio i giochi matematici del Mediterraneo). I Progetti individuali sono progettati affinché avvenga un autentico ed attivo coinvolgimento dell'alunno in tutte le attività formative, curricolari ed extra-curricolari, privilegiando una didattica laboratoriale. Proprio per incentivare questa metodologia vengono programmati per tutti gli alunni, laboratori in occasioni di giornate/eventi legate a tematiche rilevanti con tutto il gruppo classe o con parte di esso attività per la gestione della biblioteca scolastica e dell'orto, concerti di natale/fine anno per gli studenti dell'indirizzo musicale, viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività sportive, progetti di recupero e/o potenziamento. Inoltre la presenza di assistenza specialistica, fornita dall'ente locale, coadiuva i docenti nella sfera socio-educativa. La costruzione di questa rete di inclusione, capace di promuovere le potenzialità e l'autonomia dell'individuo in tutti i suoi aspetti da quello riguardante l'apprendimento scolastico a quello relazionale, da quello strettamente personale a quello sociale, rappresenta garanzia di successo formativo degli alunni

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, istituito presso ciascuna istituzione scolastica, è così composto: • Dirigente Scolastico, che lo presiede; • Docenti curricolari • Docenti di sostegno • Personale ATA (opzionale) • Specialisti Asl locale e del territorio di riferimento Il gruppo viene nominato e presieduto dal DS e deve (D.lgs 66/2017 art. 9, ex L. 104/92 art. 15): • Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione; • Supportare i docenti contitolari e



cdc nell'attuazione del PEI. Il GLI, in sede di attuazione e definizione del Piano di Inclusione, si avvale della consulenza e del supporto dei genitori, di rappresentanti di associazioni delle persone con disabilità maggiormente significative sul territorio. Alle riunioni del GLI partecipa anche un rappresentante dell'ente territoriale competente, in sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali. Per realizzare ed attuare Piano di Inclusione e PEI il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. GLO/GLHO: Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione del singolo alunno con disabilità. Componenti: • DS – presiede; • Docenti contitolari/cdc Con la partecipazione di: • Genitori o esercenti responsabilità genitoriale; • Alunno con disabilità (nel rispetto del principio di autovalutazione) • Figure professionali specifiche, interne o esterne, che interagiscono con la classe e l'alunno; • Unità di valutazione multidisciplinare (supporto); • Rappresentanti ente locale. Funzioni: • Definizione PEI; • Verifica del processo di inclusione; • Quantificazione ore sostegno; • Quantificazione altre misure di sostegno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

In presenza di studenti con BES, la collaborazione scuola-famiglia per lo sviluppo di strategie educative mirate riveste un ruolo chiave, che si esplica nella elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani didattici personalizzati (PDP). Tale sinergia permette alle famiglie di fornire dati importanti sui propri figli (punti di forza/debolezza, abilità/difficoltà) in modo che gli insegnanti possano modulare i propri metodi didattici ed educativi. Inoltre le famiglie, in questo modo, diventano consapevoli di quelli che sono i metodi e le strategie idonee per supportare l'apprendimento a casa, promuovendo anche il benessere psicologico degli studenti. Inoltre la condivisione costante dei progressi e dei feedback degli studenti non è funzionale soltanto al monitoraggio del rendimento scolastico ma anche alla creazione di un senso di comunità, in cui la scuola offre una risposta concreta ai bisogni individuali di ogni studente. Il nostro Istituto intende fornire corsi di formazione/informazione sulla genitorialità e psicologia dell'età evolutiva.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---------------------------------------	---



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso



dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - - - - Uguale a quella della classe; In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; Differenziata Mista: La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro su Ptof , Verifica e Valutazione mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - - - - questionari prove soggettive – oggettive colloqui con alunni (interrogazioni ) compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - - - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione DS nei Consigli di Classe in caso di assenza o impedimento Cura funzionamento della rete di comunicazione interna tra i due Plessi; In caso di sciopero, predisposizione dei servizi essenziali in mancanza del D.S.; Organizzazione, sostituzione docenti assenti in collaborazione con il docente referente; Distribuzione, raccolta di documenti scolastici come registri di classe, registri dei docenti, programmazioni, modulistica, regolamenti; Raccolta materiali prodotti dai referenti e coordinatori, organizzazione contenuti e collaborazione con il D.S. alla supervisione; Supporto all'impegno del D.S. nello svolgimento delle funzioni interne della scuola	2
Funzione strumentale	Elaborazione, coordinamento e stesura del PTOF; • Aggiornamento della CARTA DEI SERVIZI;	5
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività formative curriculari ed extracurriculari previste nel PTOF; Definizione delle modalità organizzative per la partecipazione degli alunni alle attività teatrali, agli incontri con l'autore e altre iniziative finalizzate all'arricchimento culturale; Selezione	5



	e coordinamento di progetti extracurricolari promossi in ambito territoriale;	
Animatore digitale	Responsabile procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Web; supporto ai docenti	1
Coordinatore di classe	I docenti coordinatori della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo determinante nel rapporto con le famiglie, improntato alla collaborazione e alla condivisione delle finalità educative	47



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile degli adempimenti fiscali e contributivi. Il Dsga è consegnatario dei beni mobili della scuola. Tiene e cura l'inventario dei beni, assicurando la loro corretta gestione e manutenzione. Gestisce anche le attività negoziali relative all'acquisto e alla vendita di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica cura tutta la parte amministrativa che riguarda gli alunni, a cominciare dalle iscrizioni e fino alla cura e gestione di ogni attività riguardante la didattica. L'Ufficio segreteria è disponibile per le famiglie, al fine di fornire un adeguato supporto ed informazioni per le iscrizioni a cominciare dal giorno 08/02/2025 e fino al 10/02/2025.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.dassisinetti.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.dassisinetti.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.dassisinetti.edu.it/>